



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Decreto Sindacale

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano

n. 27 del 30 GEN. 2018

OGGETTO: Approvazione "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020".

Il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitano, Sig. Francesco Calanna, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017,

l'anno duemiladiciotto il giorno TRENTA del mese di GENNAIO,
alle ore 18,20, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI :

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione – Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale della SEGRETERIA GENERALE Servizio Ispettivo – Servizio Urp e Trasparenza

OGGETTO: Approvazione “Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020”.

PREMESSO che la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, prescrive che tutte le pubbliche amministrazioni debbano dotarsi di un “Piano per la Prevenzione della Corruzione”;

Che con decreto sindacale n. 19 del 31.01.2017 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019;

Che il Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A. 2013, approvato con deliberazione C.I.V.I.T.- A.N.AC. n. 72 del 11 settembre 2013, stabilisce che *“entro il 31 gennaio di ciascun anno”* le pubbliche amministrazioni dovranno adottare il P.T.P.C.;

VISTO il Decreto Sindacale n.108 del 04.10.2016, con il quale è stato individuato il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città Metropolitana di Messina nella figura del Segretario Generale, avv. Maria Angela Caponetti;

VISTA la delibera dell’ANAC n.831 del 03.08.2016 relativa all’approvazione Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che:

- Al comma 7.1 della Parte Generale dispone *“la confluenza dei contenuti del P.T.T.I (Piano triennale della Trasparenza) all’interno del PTPC”*;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020” redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, facente parte integrante e sostanziale della presente proposta;

VISTA la L. 190/2012 e ss.mm.ii e i Decreti n. 33/2013 e n. 97/2016;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla L.R: 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D. Lgs 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni

VISTO lo Statuto Provinciale

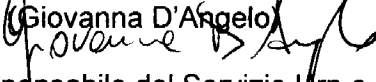
**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL SINDACO METROPOLITANO
DECRETI**

APPROVARE il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PUBBLICARE il suddetto Piano sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Anticorruzione.

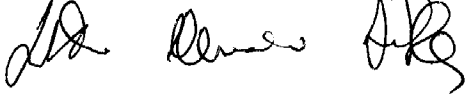
Il Responsabile del Servizio Ispettivo

(Giovanna D'Angelo)



Il Responsabile del Servizio Urp e Trasparenza

(Sebastiano Massimo De Salvo)



Il R.P.C.T.

Il Segretario Generale

(Avv. Maria Angela CAPONETTI)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018-2020.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FALSO

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 29.01.2018

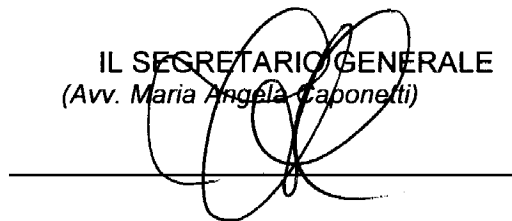
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Angela Caponezzi)



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi 29.01.2018

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Maria Angela Caponezzi)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

.....
(Sig. Francesco CALANNA)

Il Segretario Generale

.....
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale,

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



Città Metropolitana di Messina



Piano Triennale di
Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
2018-2020



Città Metropolitana di Messina PTPCT 2018-2020

A cura del Responsabile
Segretario Generale
Avv. Maria Angela Caponetti

Istruttoria a cura del Servizio Ispettivo
Istruttore Direttivo Amministrativo Responsabile del Servizio
Dott.ssa Giovanna D'Angelo
Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Giuseppa Irrera

Istruttoria della Sezione 1 sulla Trasparenza
a cura del Servizio Trasparenza e URP
Istruttore Direttivo Amministrativo Responsabile del Servizio
Sig. Sebastiano Massimo De Salvo
Istruttore Amministrativo
Sig.ra Rosa Zappia



INDICE

PREFAZIONE.....	5
Cronoprogramma 2018.....	7
Cronoprogramma 2019-2020.....	8
1. ANALISI DEL CONTESTO.....	9
1.1. CONTESTO ESTERNO.....	10
1.1.1. La Comunità di Pratiche.....	10
1.1.2. Dati territorio.....	12
1.2. CONTESTO INTERNO.....	15
1.2.1. Contesto normativo.....	17
1.2.2. Struttura e attività.....	18
1.2.3. Criticità rilevate.....	20
2. PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPC.....	21
2.1. SOGGETTI RESPONSABILI.....	21
2.1.1. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.....	21
2.1.2. Organi di indirizzo.....	21
2.1.3. Nucleo Indipendente di Valutazione.....	22
2.1.4. Dirigenti - Referenti – RASA.....	22
2.1.5. Personale dipendente.....	24
3. GESTIONE DEL RISCHIO – METODOLOGIA.....	25
3.1. Applicazione del Risk management nella prevenzione della corruzione.....	25
3.2. Individuazione attività a rischio.....	27
3.3. Identificazione eventi rischiosi.....	31
3.4. Identificazione fattori abilitanti.....	32
4. MISURE.....	33
4.1. Misure Obbligatorie.....	33
4.2. Misure Ulteriori.....	34
4.3. Monitoraggio.....	40
5. FORMAZIONE.....	47
6. RESPONSABILITÀ E SANZIONI.....	49
SEZIONE 1. LA TRASPARENZA.....	50
SEZ. 1.1 MISURE DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA INTRAPRESE DALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA.....	53
SEZ. 1.2 ACCESSO CIVICO: PROCEDURA.....	55
SEZ.1.3 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILITA'.....	58
SEZ.1.3.1 Organizzazione della trasparenza.....	58
SEZ. 1.4 AZIONI DI IMPLEMENTAZIONE.....	64

ALLEGATI

A) Mappatura Macro Area

- Affidamento Lavori;
- Forniture beni e servizi;
- Autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

B) Obblighi di pubblicazione

❖ Legenda:

Le parole sottolineate di colore [blu](#) consentono il collegamento ipertestuale con un click.

PREFAZIONE

IL PTPCT 2018/2020 incentra la sua azione su tre ambiti:

- *rafforzare il **ruolo di coordinamento** nell'ambito del territorio di riferimento mettendo in atto modalità di collaborazione con i Comuni della Città Metropolitana anche attraverso l'implementazione della rete informatica.*
- *Maggiore impulso alle attività della **Comunità di Pratiche**, avviata lo scorso anno e che vede la partecipazione dei Comuni del territorio, con la quale strutturare tavoli tematici permanenti per consolidare iter procedurali su temi comuni e buone prassi da condividere.*
- ***Piano formativo metropolitano** che individua due ambiti di intervento: uno rivolto al personale della città metropolitana e al personale dei comuni facenti parte della Città Metropolitana collegato al “Progetto Metropoli Strategiche” e un percorso per amministratori locali e aspiranti, al fine di contribuire al processo di conoscenza dei principi che regolano il nostro ordinamento oltre che sugli aspetti valoriali dell'etica pubblica.*

In tutte le attività formative si prevede il coinvolgimento diretto dei RPCT dei Comuni del Territorio.

L'aver posto fra gli obiettivi della performance degli anni precedenti il coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di attuazione del Piano, attraverso azioni sinergiche e trasversali di responsabilizzazione a cascata, rappresenta il punto di forza del Sistema di prevenzione messo in campo dall'Ente.

La scelta effettuata di creare “un centro direzionale di auditing” alle dirette dipendenze del RPCT, deputato ad accompagnare il processo di cambiamento, fa del Piano uno strumento integrato nella gestione.

La visione sistemica adottata ci conduce verso un miglioramento continuo del Piano assunto dalla Struttura interna come parte integrante della programmazione (DUP - Piano delle Performance) e come strumento per migliorare la funzionalità dell'ente, l'accessibilità alle informazioni mediante strumenti della tecnologia informatica, la trasparenza dell'attività amministrativa.

Il tutto si realizza mediante una costante attività di presidio delle Direzioni e dei Servizi attraverso il collegamento con i referenti tenuti a vigilare sull'attività in maniera costante.

La rivisitazione del Contesto esterno effettuata in seno al Piano delle Performance viene contestualizzata nel Piano e condivisa con i Comuni del Territorio.

*In seno agli istituendi **tavoli tematici** previsti nella Comunità di Pratiche saranno sviluppati appositi studi di settore per analizzare i dati critici rilevati nell'ambito del contesto territoriale.*

Attraverso la creazione di una rete di competenze si procederà a monitorare le aree a rischio e a fornire i necessari strumenti operativi e piste di controllo a supporto dell'attività legata alla realizzazione di interventi infrastrutturali diretti allo sviluppo economico e produttivo del territorio nonché alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza.

Il PTPCT punterà a migliorare l'estensibilità delle tecniche del risk management nei diversi procedimenti e in particolare nelle procedure di appalto di lavori e di forniture di beni e servizi, per identificare i fattori abilitanti del rischio al fine di dare concretezza alle misure da adottare.

*Nell'ambito del **contesto interno**, purtroppo, assistiamo, ancora oggi, ad un mancato assetto, nell'ambito delle riforme istituzionali, avviate e non ancora definite in ambito regionale, che ci penalizza di fronte alle molteplici funzioni cui sono chiamati gli enti e sui quali incombono obblighi e responsabilità.*

*Il necessario contenimento della spesa, a fronte di minori entrate, ha comportato l'adozione di misure volte a ridurre il costo del personale a seguito di un piano di fuoriuscita con un ridimensionamento dell'organico, soprattutto di figure dirigenziali, ad oggi ridotte a numero **due unità** a fronte di sette direzioni.*

Detta criticità ha comunque indotto ad un riassetto funzionale con una conseguente applicazione di misure di rotazione delle risorse umane che, seppure dettate da un'esigenza organizzativa, hanno determinato un effetto di rinnovamento nei contesti interni.

Le misure di prevenzione, adottate negli anni, hanno favorito la crescita della consapevolezza dei rischi e della necessità che le misure stesse debbano tendere a sfavorire i cosiddetti fattori abilitanti come il monopolio del potere, la confusione e il disordine amministrativo, i contesti normativi poco chiari, la mancanza di controlli.

A tal fine si è data priorità, negli strumenti di programmazione, agli obiettivi sulla trasparenza e sulle misure di prevenzione della corruzione intese nel suo più efficace significato come strumento per migliorare e rendere visibile, semplificata e conoscibile l'attività amministrativa.

Sono state introdotte buone pratiche, si sono potenziati i controlli, sono stati standardizzati diversi procedimenti amministrativi, è stata migliorata la piattaforma informatica, è stato creato un web per la comunicazione esterna.

Il processo di tracciabilità dei dati deve proseguire nell'ottica di dare maggiore visibilità al processo decisionale pubblico affinché la pubblica amministrazione possa garantire che il proprio operato di fronte a cittadini e utenti sia quanto più trasparente possibile e che le scelte maturate siano davvero state fatte perseguendo l'interesse comune.

La tracciabilità, esattamente come nella trasparenza serve quindi a ridurre le asimmetrie informative, che per forza di cose si vanno a creare tra pubblica amministrazione e cittadini o in generale a soggetti esterni alla pubblica amministrazione. A tal fine le risorse del PON Metro ci sosterranno in questa attività di miglioramento.

Il cammino è lungo e sempre irto di insidie, ma costruire percorsi virtuosi aiuta le amministrazioni pubbliche a crescere e ad intraprendere un percorso culturale volto a rafforzare i valori della buona amministrazione.

*Il R.P.C.T.
Maria Angela Caponetti*

[illegible]

[illegible]

1. ANALISI DEL CONTESTO

Il presente Piano, documento di natura programmatica in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si integra pienamente con le indicazioni previste nei documenti di programmazione strategico-gestionale come il DUP ed il Piano della Performance.

Al fine di uniformare le informazioni con gli altri Uffici dell'Ente che, parimenti ed a vario titolo, sono interessati all'analisi del contesto, sono stati avviati incontri e riunioni organizzative tra i vari Servizi, per coordinare i dati in nostro possesso.

Nel [Piano della Performance 2017/2019](#), approvato con Decreto Sindacale n. 350 del 07.12.2017, è possibile rilevare una dettagliata analisi del contesto, in cui sono state evidenziate le risorse, le criticità e le opportunità offerte dal territorio provinciale.

Per fornire una più chiara visione della realtà in cui interagisce l'Amministrazione, insieme alla descrizione delle aree di intervento ed agli obiettivi strategici, di seguito sono riportati alcuni dati relativi al territorio ed alle funzioni istituzionali previste ad oggi:

- **Popolazione:** dati ISTAT al 1° gennaio 2017 - 306.911 maschi – 329.742 femmine - Totale 636.653;
- **Superficie:** 3.266,12 km²;
- La provincia è suddivisa in **108 Comuni**, diffusi su un territorio assai composito e disomogeneo, composto da:
 - ♦ Una fascia costiera tirrenica che si estende per circa 150 Km, mentre la costa jonica si allunga per circa 68 Km;
 - ♦ Una zona montuosa che raggiunge i 1847 metri con il Monte Soro, e comprende anche il comune più alto della Sicilia con 1275 m. di altezza, Floresta, distante dal mare meno di 20 Km;
 - ♦ Isole Eolie, patrimonio dell'Unesco dal 2000;
 - ♦ Un ricco parco di **riserve naturali** marine e montuose (laghetti di Marinello, Laguna di Capo Peloro, montagna delle Felci e dei Porri, parco dei Nebrodi etc.)
- La **viabilità** comprende 184 strade provinciali, suddivise in 38 gruppi stradali, con la denominazione dei territori di riferimento; l'estensione complessiva è di circa 1.387,877 Km di strade provinciali e di circa 1.200,55 Km di strade provinciali agricole, cui bisogna provvedere con lavori ordinari e straordinari di manutenzione (bitumatura, segnaletica, spazzaneve...);
- Il settore della **Pubblica Istruzione** vede l'impegno dell'Ente nella gestione delle strutture scolastiche di secondo grado (scuole di competenza: n. 33 istituzioni scolastiche – n. 63 sedi associate – n. 15 sedi staccate/succursali – n. 68 edifici scolastici, di cui n. 33 di proprietà, n. 8 in affitto, n. 26 in comodato d'uso gratuito e n. 1 regionali), esprime parere sul dimensionamento ed i nuovi indirizzi di studio, conferisce borse di studio;
- **I Servizi Socio-assistenziali** si occupano di garantire il diritto allo studio e l'integrazione agli studenti con disabilità negli Istituti scolastici superiori;

- **Il Servizio Cultura** promuove eventi e gestisce la Galleria d'arte moderna e contemporanea, la Biblioteca e l'Archivio storico;
- **Il Turismo** si occupa prevalentemente della promozione e valorizzazione del territorio, nonché della classificazione delle strutture turistiche ricettive alberghiere ed extralberghiere;
- **L'ambiente** cura gli adempimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni ambientali, tutela dell'aria e delle acque, si occupa delle verifiche nella gestione dei rifiuti, delle ispezioni degli impianti termici e della gestione delle Riserve;
- Il Corpo della **Polizia Metropolitana** si occupa di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela del territorio (Polizia amministrativa, ambientale e giudiziaria);
- Altre iniziative afferiscono alla Politica di coesione europea nel ciclo di Programmazione 2014/2020, al Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana ed al Progetto "Metropoli Strategiche".

In riferimento alle competenze si rammenta che sono ancora in funzione quelle della ex "*Provincia Regionale*", poiché il processo di trasformazione ha avuto applicazione solo parziale, ma, di fatto, non sono ancora state definite le funzioni né il criterio elettorale.

La L. R. n.8 del 17 maggio 2016 stabiliva che la figura del Sindaco Metropolitano coincidesse con quella del Sindaco del comune capoluogo, successivamente, la L.R. n.17 dell'11 agosto 2017 ha modificato tale disposizione e con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017 il prof. Renato Accorinti, Sindaco del comune capoluogo, è stato dichiarato decaduto dalla carica di Sindaco della Città Metropolitana e nominato un nuovo Commissario Straordinario con funzioni di Sindaco Metropolitano, Conferenza Metropolitana e Consiglio Metropolitano, sino all'insediamento degli organi dell'ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018: il sig. **Francesco Calanna**.

In tale contesto l'Ente può prevedere solo l'attività strettamente istituzionale che, vincolata alla vecchia struttura, è priva delle necessarie risorse utili alla programmazione.

1.1. CONTESTO ESTERNO

1.1.1. La Comunità di Pratiche

Nel 2017 la Città Metropolitana di Messina, cogliendo l'input del PNA 2016, che le assegnava un ruolo di coordinamento con gli Enti operanti sul proprio territorio, ha previsto tra le misure ulteriori del PTPCT 2017/2018, la realizzazione della "*Comunità di Pratiche*", intesa come luogo virtuale e reale di collaborazione permanente e di implementazione del know-how, tramite la condivisione di buone prassi da applicare ai settori comuni. Le fasi per l'attuazione hanno seguito le indicazioni inserite nella scheda di progettazione, attività che si è concretizzata nelle seguenti azioni:

- Riunione operativa di presentazione ai Segretari comunali del territorio provinciale, il 21 marzo 2017 presso la sede centrale di Palazzo dei Leoni, che ha suscitato l'interesse e l'entusiasmo dei partecipanti;
- Tre incontri operativi/formativi presso la sede provinciale (21 marzo, 4 maggio e 12 dicembre);
- Creazione di una pagina sul sito istituzionale dell'Ente, su cui pubblicare:
 - ◆ le notizie di comune interesse;
 - ◆ le slides delle riunioni;
 - ◆ i documenti condivisi*;
 - ◆ l'elenco dei Comuni aderenti.

*Elenco documenti condivisi:

- [SCHEMA di mappatura processi "LAVORI", "FORNITURA BENI E SERVIZI"](#) (.xls)
- [SCHEMA di progettazione delle MISURE di mitigazione del rischio](#) (.doc)
- [MODULI per il monitoraggio periodico PTPC](#) (.xls)
- [SCHEMA di Registro degli accessi](#) (.xls)
- [RICHIESTA di Accesso a documenti amministrativi](#) (.doc)
- [RICHIESTA di Accesso Civico al Delegato alla Trasparenza](#) (.doc)
- [RICHIESTA di Accesso Civico al Dirigente](#) (.doc)
- [RICHIESTA di Accesso Civico al Potere sostitutivo](#) (.doc)
- Creazione di un gruppo social, sulla rete Whats App:
 - ◆ condiviso da circa 45 partecipanti;
 - ◆ oltre 560 contatti per discutere di formazione ed organizzazione di eventi formativi, problematiche sui rifiuti, referendum, stabilizzazione dei precari, aggiornamento PTPCT, mappatura dei processi, performance, relazioni sindacali e quant'altro di interesse comune;
 - ◆ condivisione link e contributi multimediali
- Approvazione schema di protocollo di intesa tra la Città Metropolitana e i singoli Comuni del comprensorio, approvato con Decreto Sindacale n.136 del 11.05.2017, ufficialmente condiviso da n. 25 amministrazioni comunali;

Il progetto “Comunità di Pratiche” ha, inoltre, partecipato al premio “*Forum PA 10x10 100 progetti per la pubblica amministrazione*”, ed è stato presentato nell'ambito del piano di finanziamenti del PON Metro del Comune di Messina, e del progetto “*Metropoli strategiche*” gestito dall'ANCI e riservato alle Città Metropolitane italiane.

Nel corso del 2018, si entrerà nel vivo dell'attività condivisa, sviluppando l'idea progettuale ed approfondendone ogni possibile potenzialità.

1.1.2. Dati territorio

Al fine di aggiornare i dati sui reati contro la Pubblica Amministrazione, è stata rinnovata la richiesta all'Ufficio Statistica del Tribunale di Messina sui Reati contro la Pubblica Amministrazione degli ultimi tre anni.

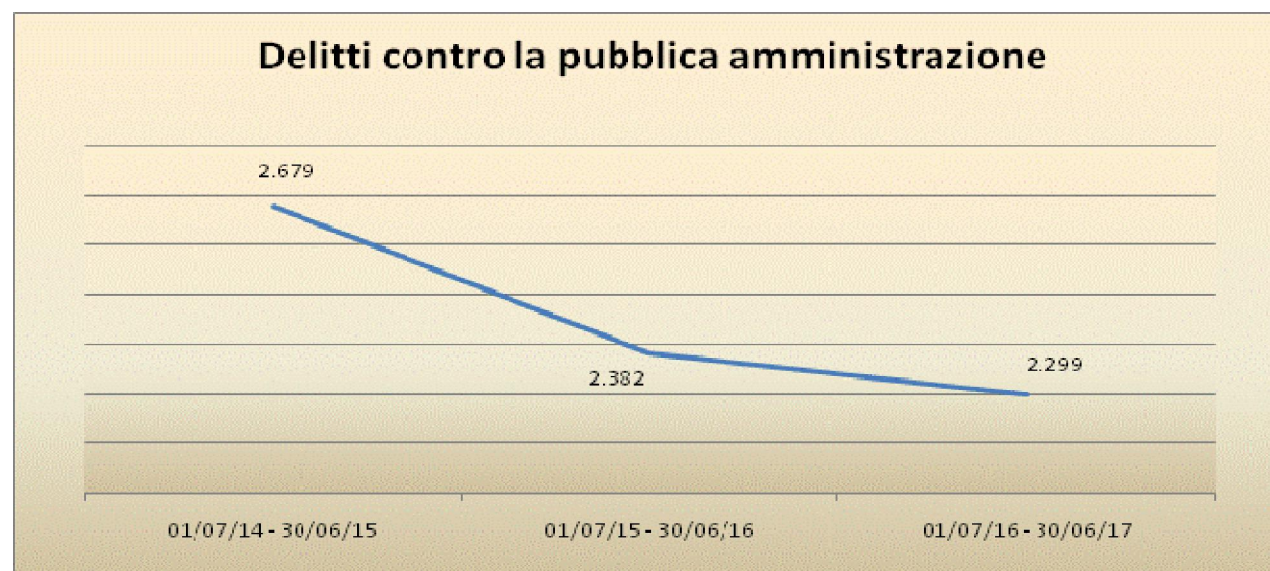
Procura della Repubblica

Totale Distretto Di Messina

Andamento delle denunce di particolari rati- Iscrizioni nel periodo ad oper di noti (mod.21) e ignoti (mod. 44)

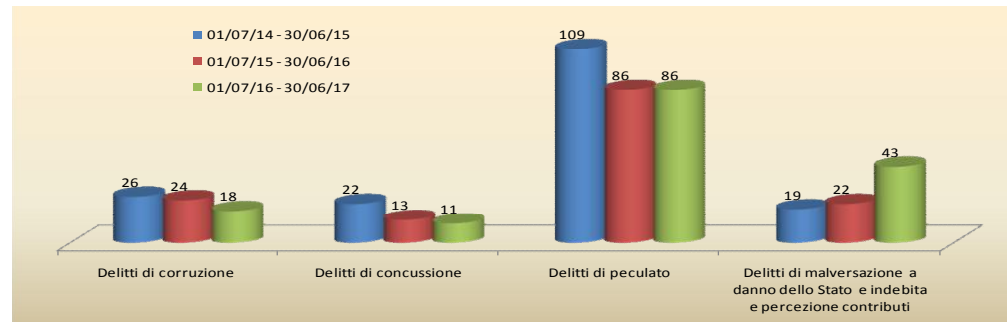
Categoria	Riferimenti normativi	01/07/14 - 30/06/15			01/07/15 - 30/06/16			01/07/16 - 30/06/17		
		noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale	noti	ignoti	totale
Delitti contro la Pubblica amministrazione	241, 255-256, 270-270 sexsies, 276-278, 280, 280 bis, 289 bis, 290-292, 294, 301-313, 314, 316 bis e ter, 317-348,	1.415	1.264	2.679	1.373	1.009	2.382	1.200	1.099	2.299
<i>di cui corruzione</i>	318-320 c.p.	23	3	26	21	3	24	11	7	18
<i>di cui concussione</i>	317 c.p.	17	5	22	7	6	13	9	2	11
<i>di cui peculato</i>	314, 316 c.p.	82	27	109	65	21	86	65	21	86
<i>di cui malversazione a danno dello Stato e indebita e percezione contributi</i>	316 bis e ter c.p.	19	0	19	22	0	22	41	2	43

In generale si evince una flessione al ribasso del fenomeno, vedi grafico:



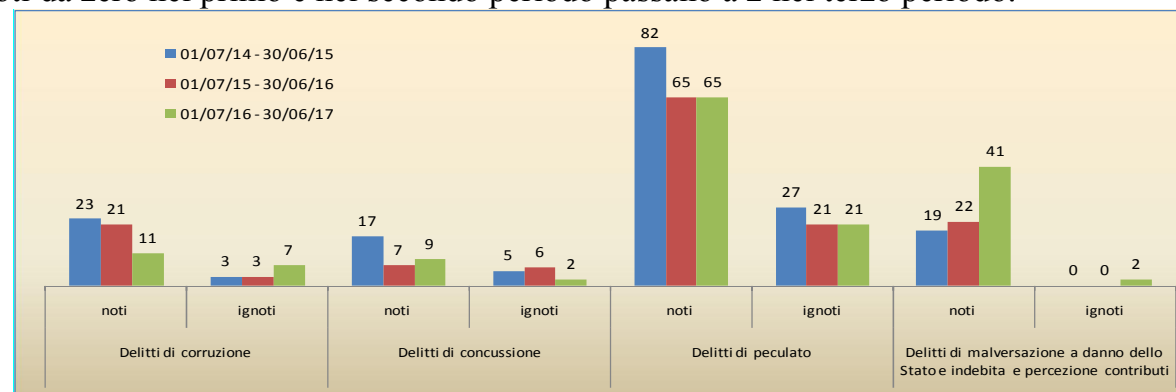
Dal confronto per tipologia di delitto contro la P.A. si evince che:

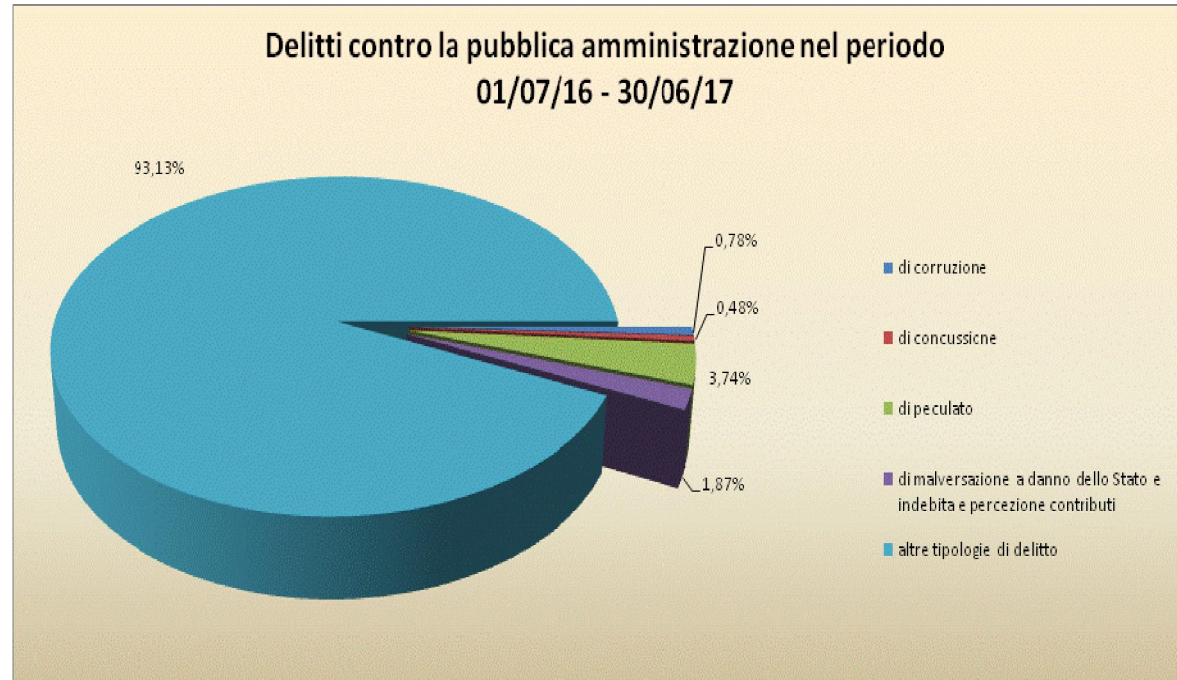
- ♦ Per i delitti di corruzione c'è stata una flessione al ribasso nel secondo e nel terzo periodo;
- ♦ Per i delitti di concussione c'è stata una flessione al ribasso significativa nel secondo periodo e minima nel terzo;
- ♦ Per i delitti di peculato un andamento al ribasso nel secondo periodo e stabile nel terzo;
- ♦ Per i delitti di malversazione a danno dello stato un andamento al rialzo nel secondo periodo quasi raddoppiato nel terzo.



Differenza tra denuncia contro noti e ignoti:

- ♦ Delitti di corruzione: le denunce contro noti hanno una flessione al ribasso nel secondo periodo, quasi dimezzata nel terzo, mentre contro ignoti rimane stabile nel secondo periodo per raddoppiare nel terzo;
- ♦ Delitti di concussione: le denunce contro noti si dimezzano nel secondo periodo per risalire di poco nel terzo, mentre contro ignoti aumentano di poco nel secondo periodo per dimezzare nel terzo;
- ♦ Delitti di peculato: le denunce contro noti hanno una flessione al ribasso nel secondo periodo per rimanere stabile nel terzo, mentre contro ignoti diminuiscono nel secondo periodo e rimangono stabili nel terzo periodo;
- ♦ Delitti di malversazione: le denunce contro noti aumentano di poco nel secondo periodo per raddoppiare nel terzo periodo, mentre le denunce contro ignoti da zero nel primo e nel secondo periodo passano a 2 nel terzo periodo.





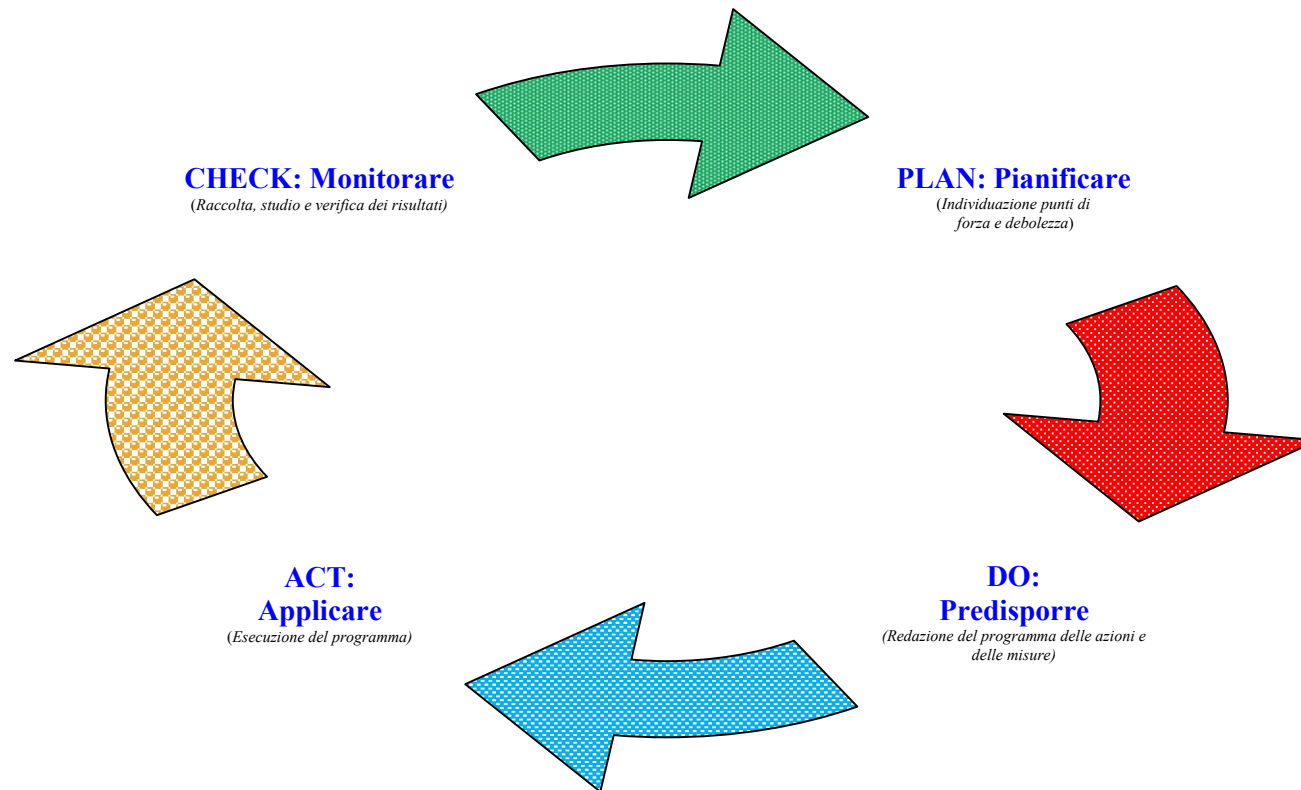
I dati analizzati sulla criminalità e sul contesto esterno del territorio provinciale confermano la necessità di concentrare le misure di prevenzione della corruzione nel settore degli appalti e dei contratti pubblici, ricorrendo alla corretta applicazione della normativa vigente e delle Misure previste nel PTPCT (Codice di Comportamento, Pantouflage, Patti d'Integrità, Check list bandi di gara, verifica casellario giudiziario Dirigenti e Responsabili P.O., etc.)

Informazioni interessanti sulla gestione degli appalti in Italia sono desumibili dalla puntata di “*Preso Diretta*” andata in onda il 15 gennaio 2018 su Rai 3; facendo riferimento ad una ricerca internazionale pubblicata dall’*American Economic Review*, si calcola che lo spreco della P. A. in relazione alle opere pubbliche ed alle infrastrutture si aggira intorno ai 30 miliardi di euro ogni anno e che circa l’87% degli errori nella gestione degli appalti sono imputabili ad incompetenza e poco efficienza, mentre solo la restante percentuale riguarda fatti di corruzione.

1.2. CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno, in linea con i Piani precedenti, prevede un'attenta osservazione della realtà amministrativa in cui opera e interagisce l'Ente, con lo scopo primario di integrare e sedimentare le azioni e le misure previste nel PTPC nella quotidianità organizzativa.

L'analisi diventa, pertanto, strumento essenziale all'individuazione delle dinamiche che permettono il realizzarsi degli eventi di frode e corruzione, ed afferisce direttamente all'attività di **pianificazione**, propedeutica alla predisposizione del PTPCT.



L'audit interno, di fatto, si prefigge la conoscenza delle risorse e delle attività che consentono l'individuazione dei punti di forza e di debolezza della struttura, facendo assumere al PTPCT l'importante ruolo di una Piano programmatico finalizzato ad ottimizzare le capacità e le potenzialità in seno all'Amministrazione:

➤ **Punti di forza:**

- ♦ Competenze e formazione del personale;
- ♦ Struttura organizzativa.

➤ **Punti di debolezza:**

- ♦ Crisi finanziaria;
- ♦ Carenza di figure apicali;
- ♦ Inadeguata informatizzazione dell'Ente;
- ♦ Clima d'incertezza per il mancato perfezionamento del processo di riordino degli Enti di area vasta.

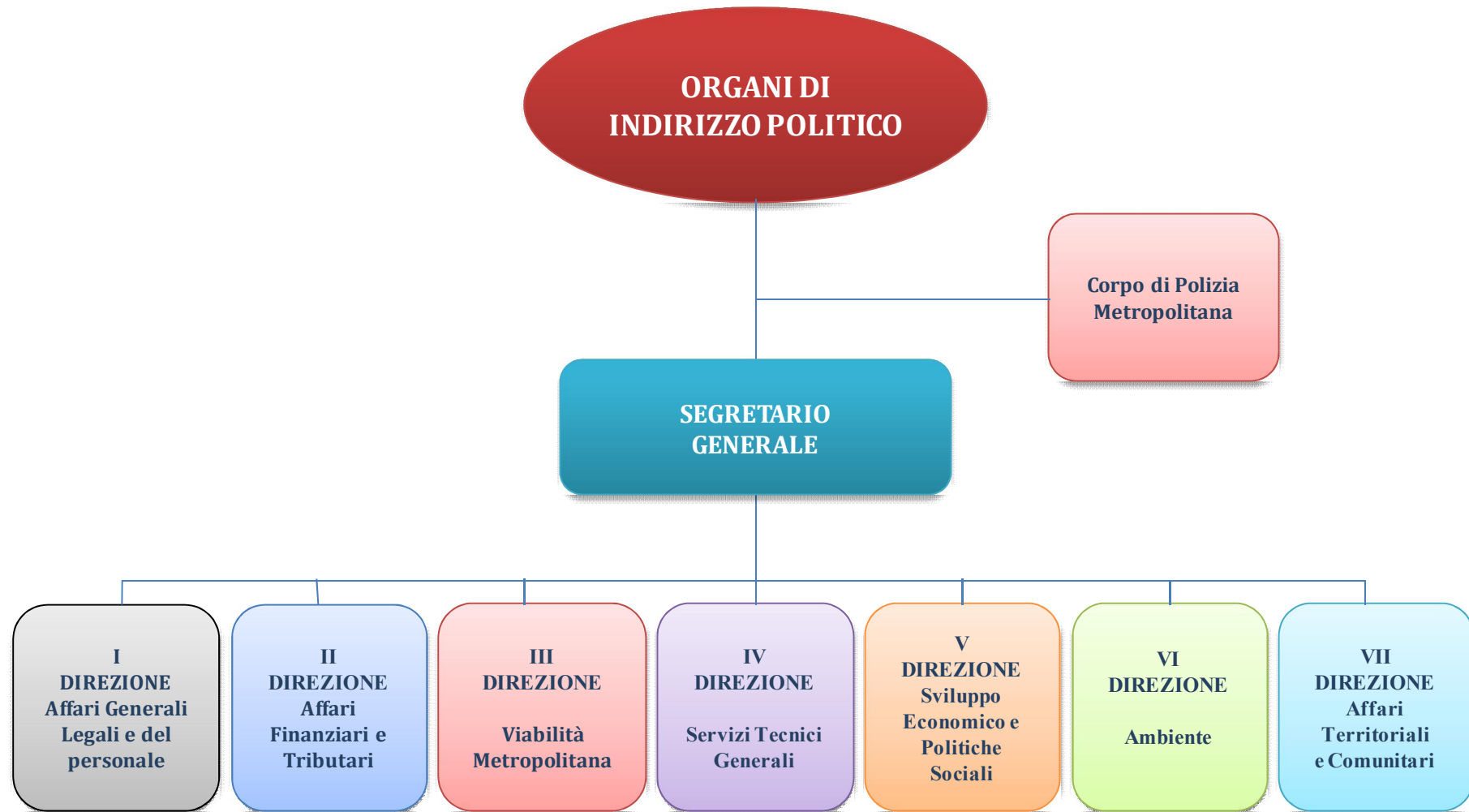
In linea con il Piano precedente ecco di seguito indicati gli atti programmatici utili al funzionamento dell'Ente:

- ❖ [Approvazione Documento Unico di Programmazione 2017 \(DUP\) e Bilancio di Previsione 2017 – Ripristino equilibri di Bilancio di Previsione 2018-2019](#) - approvato con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 1 del 25/01/2018 - comprensivo di:
 - [Adozione dello schema di aggiornamento del Programma Triennale delle OO.PP. per il triennio 2017/2019 e dell'Elenco annuale 2017](#) - approvato con Decreto Sindacale n. 156 del 30/05/2017- in cui sono fornite le indicazioni in merito alla fattibilità, identificazione e quantificazione dei bisogni dell'Ente, ovvero gli interventi programmati, l'importo previsto delle opere e le fonti di finanziamento;
 - [Articolo 58 del Decreto Legislativo 25 Giugno 2008, n. 122, convertito con modificazione in legge 6 Agosto 2008, n. 133 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari. Triennio 2017-2018-2019 - da allegare al Bilancio di previsione 2017](#) - approvato con Decreto Sindacale n. 183 del 23/06/2017- in cui viene indicata la valutazione dei beni di proprietà dell'Ente;
- ❖ [Approvazione Piano della Performance 2017/2019, degli obiettivi e di performance organizzativa per l'anno 2017](#) – approvato con decreto Sindacale n. 350 del 07/12/2017.

1.2.1. Contesto normativo

La riforma delle Province Regionali Siciliane, avviata dal Governo Regionale nel 2013, ha avuto un percorso difficile non ancora definito, di seguito la normativa:

1. Legge Regionale 27 marzo 2013, n. 7 recante *“Norme transitorie per l’istituzione dei liberi Consorzi comunali”*;
2. Legge Regionale 24 marzo 2014, n. 8 recante *“Istituzione dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane”*;
3. Legge Regionale 04 agosto 2015, n. 15 recante *“Disposizioni in materia di Liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;
4. Legge Regionale 12 novembre 2015, n.28 recante *“Modifiche alla Legge regionale 04 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione degli organi degli enti di area vasta e proroga della gestione commissariale”*;
5. Legge Regionale 01 aprile 2016, n. 5 recante *“Modifiche alla Legge regionale 04 agosto 2015, n. 15 Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città Metropolitane”*;
6. Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 8 recante *“Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”*;
7. Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 15 recante *“Modifiche alla Legge regionale 04 agosto 2015, n. 15 in materia di elezione dei Presidenti dei Liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e di proroga della gestione commissariale”*;
8. Legge Regionale 27 ottobre 2016, n. 23 recante *“Norme transitorie in materia di elezioni degli organi degli enti di area vasta”*;
9. Legge Regionale 26 gennaio 2017, n. 2 recante *“Norme transitorie in materia di elezioni degli organi dei Liberi Consorzi comunali e delle Città Metropolitane”*;
10. Legge Regionale 01 settembre 2017, n. 17 recante *“Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del Libero Consorzio comunale e del Consiglio del Libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio Metropolitano”*.

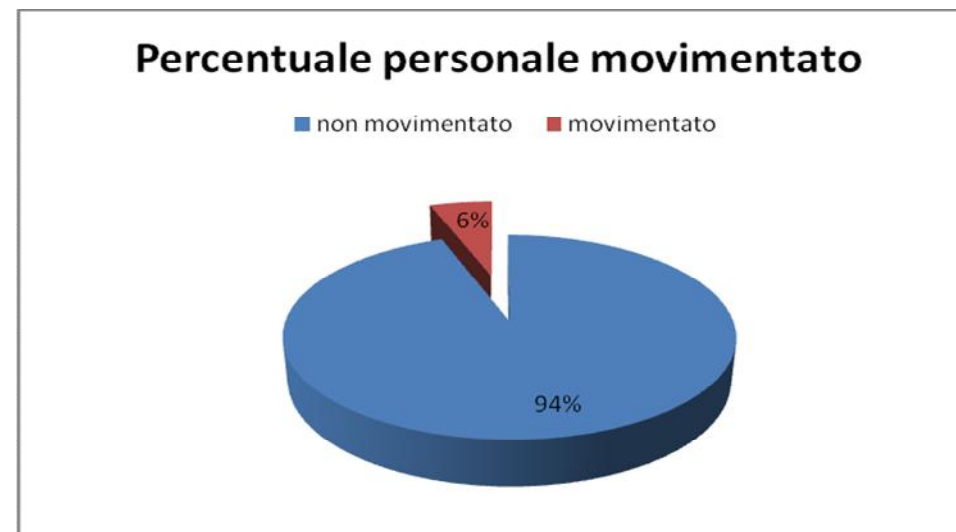
1.2.2. Struttura e attività

La macrostruttura organizzativa in atto dall'1 febbraio 2016, giusta delibera n. 250/CG del 26.11.2015, è rimasta invariata in attesa di definizione delle funzioni dell'Ente.

Il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017 ha dichiarato decaduto il Sindaco del comune capoluogo dalla carica di Sindaco della Città Metropolitana, designando il sig. **Francesco Calanna**, quale nuovo Commissario Straordinario con funzioni di Sindaco Metropolitano, Conferenza Metropolitana e Consiglio Metropolitano, sino all'insediamento degli organi dell'ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Di seguito alcuni indicatori utili a comprendere la gestione organizzativa dell'Ente:

- Dati forniti dal Servizio Gestione Giuridica del Personale:
- **Personale in servizio**: n. 2 Dirigenti, n. 771 dipendenti a tempo indeterminato, n. 96 dipendenti a tempo determinato.
- **Numero delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali**, ai sensi dell'art. 68 del "Regolamento degli Uffici e dei Servizi": n. 6;
- **Rotazione del personale**; la mancata definizione dell'Ente, nonché la riduzione dell'organico nei ruoli Dirigenziali e dei Responsabili, non ha consentito la previsione di una rotazione sistematica per la carenza di figure professionali fungibili; di seguito sono indicati gli spostamenti relativi al personale in servizio:
 - ♦ N. 29 ordini di servizio **tra Direzioni diverse**;
 - ♦ N. 22 ordini di servizio nell'ambito della **stessa Direzione**



❖ Dati forniti **dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari** per l'anno 2017:

- Numero procedimenti disciplinari curati dall'UPD: **Nessuno**;
- L'esito dei procedimenti avviati nel 2015 risulta invariato, pertanto si continuano ad avere:
 - ♦ N. 59 procedimenti – in atto sospesi - in attesa di esito giudiziario.

❖ **Whistleblowing interno**: non è pervenuta alcuna segnalazione.

Il 15 dicembre 2017, a seguito della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della legge recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato” (179/2017), l'ANAC ha comunicato che, per rispondere ai nuovi compiti assegnati dalla Legge all'Autorità stessa, provvederà, in tempi brevi, a predisporre apposite linee guida per la gestione delle segnalazioni ed istituirà un apposito ufficio che si occuperà in via esclusiva del “whistleblowing”.

1.2.3. Criticità rilevate

La mancata riforma delle Province Regionali Siciliane, sommata alla revisione della spesa pubblica (*spending review*), ha determinato l'incapacità dell'Ente nel far fronte all'ordinaria gestione dei servizi previsti, pertanto, le principali difficoltà sono di origine:

- Finanziaria;
- Organizzativo-funzionale:
 - ♦ Ennesimo rinvio della legge;
 - ♦ Contrazione del personale (la cui età media si aggira sui 58 anni), carenza di figure dirigenziali (solo 2);
 - ♦ Incompleta informatizzazione dell'Ente con ricadute significative sull'organizzazione strutturale dell'Ente (rallentamento delle attività, ritardo sull'adeguamento al Codice Amministrazione Digitale).

2. PROCESSO DI ADOZIONE DEL PTPCT

A seguito della pubblicazione dell'avviso per la consultazione finalizzata all'aggiornamento del PTPCT 2018-2020, dal 05.12.2017 al 20.12.2017, non è pervenuta alcuna osservazione e/o proposta da parte degli *Stakeholders*.

2.1. SOGGETTI RESPONSABILI

2.1.1. Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dopo il D.lgs. n. 97/2016 ha assunto anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza (RPCT), individuato con Determina Commissariale n. 12 del 09.02.2016, confermata con Decreto Sindacale n. 108 del 04.10.2016, nella persona del Segretario Generale Avv. Maria Angela Caponetti.

Nel rispetto delle funzioni assegnate di interlocutore e controllore, il RPCT ha coinvolto i Dirigenti nell'attuazione ed aggiornamento del PTPCT.

A supporto dell'attività del RPCT, sono incardinati alla Segreteria Generale:

- Il Servizio Ispettivo - struttura di *auditing*;
- Il Servizio Trasparenza e URP;
- Il Servizio Controllo Performance;
- Il Servizio Contratti.

2.1.2. Organi di indirizzo

Il novellato art.1 co. 8 della L.190/2012, prevede che “*l'organo di indirizzo adotta il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ...*”; l'adozione del PTPCT compete, in prima fase, al Consiglio Metropolitan che, come indicato nel PNA 2016, approva un documento di carattere generale sul contenuto, per poi passare all'adozione da parte del Sindaco Metropolitan. In attesa delle elezioni, la funzione del Consiglio Metropolitan è assunta dal Commissario Straordinario, nominato con decreto della Regione.

2.1.3. Nucleo Indipendente di Valutazione

Il processo di integrazione tra il PTPCT ed il Piano della Performance nell'Ente, avviato negli anni precedenti, prevede che gli obiettivi strategici del Piano di prevenzione siano oggetto di valutazione nella Performance. La novità introdotta dall'art. 41, co. 1, lett. h, del D.lgs. 97/2016, non ha fatto altro che disciplinare e rafforzare il coordinamento tra i due Piani; il Nucleo Indipendente di Valutazione verifica i contenuti della Relazione attestando:

- a) La coerenza con gli obiettivi contenuti nei documenti di programmazione strategico-gestionali;
- b) La valutazione degli obiettivi previsti nel PTPCT nella misurazione e valutazione della performance.

2.1.4. Dirigenti - Referenti – RASA

Gli obblighi di informazione nei confronti del RPCT, previsti dall'art. 1 co. 9 lett. c) L.190/2012, riguardano tutto il personale dell'Ente, in particolare i Dirigenti che sono i Referenti di primo livello per l'attuazione del P.T.P.C.T., e fungono da collegamento fra il RPCT e i servizi della loro Direzione.

Rientra tra le funzioni dei Dirigenti la definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, fornendo le necessarie informazioni e proposte al RPCT in relazione ai servizi ed uffici di cui sono responsabili, tutto in un'ottica di stabilizzazione del percorso di partecipazione e coordinamento avviato.

❖ Nello specifico i **Responsabili** sono chiamati a:

- Collaborare all'individuazione delle attività più esposte a rischio (analisi dei rischi);
- Partecipare alla predisposizione delle relative contromisure (identificazione e ponderazione eventi rischiosi);
- Individuare i responsabili, nell'ambito del personale assegnato alla propria Direzione, che si occupino di curare i rapporti con l'Ufficio del RPCT;
- Individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;
- Attivare le misure utili a garantire affiancamento e alternanza del personale addetto alle aree di rischio;
- Vigilare e provvedere al monitoraggio in merito a:
 - Rispetto del Codice di comportamento dell'Ente;
 - Corretta applicazione delle misure di contrasto (previsto report quadrimestrale da inviare al RPCT);
- Attivare tempestivamente le azioni correttive laddove vengano riscontrate mancanze/difformità nell'applicazione del Piano e dei suoi contenuti;

- Segnalare al RPCT le anomalie registrate;
- Provvedere ai sensi dell'art. 20 del D. L.gvo. 39/2013, alla trasmissione annuale della dichiarazione di “*Insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*”, condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, pubblicate nel sito della Pubblica Amministrazione;
- Provvedere alla trasmissione della relazione finale in merito alle attività svolte nel corso dell'anno, propedeutica alla stesura della relazione annuale del RPCT, obiettivo nella valutazione della performance.

Ciascun Dirigente/Referente procede con l'individuazione di un *referente interno per l'anticorruzione*, che rappresenta il collegamento tra Direzione e Servizio Ispettivo, come di seguito indicato in tabella:

DIREZIONE	DIRIGENTE/REFERENTE	REFERENTI INTERNI ANTICORRUZIONE
GABINETTO ISTITUZIONALE	Sergio Spadaro (P.O)	Rosaria CERTO
POLIZIA METROPOLITANA	Comandante Sig. Antonino TRIOLO	Teresa CAPUTO
I DIREZIONE - AFFARI GENERALI - LEGALI E DEL PERSONALE	Avv. Anna Maria TRIPODO	Letteria CALAPAI
II DIREZIONE - AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI	Dott.ssa Maria Grazia NULLI (F.F.)	Davide MILLER
III DIREZIONE - VIABILITA' METROPOLITANA	Dott. Francesco ROCCAFORTE (P.O.)	Rosario ANASTASI
IV DIREZIONE - SERVIZI TECNICI GENERALI	Dott. Francesco ROCCAFORTE (P.O.)	Maria BOTTARO
V DIREZIONE - SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI	Avv. Anna Maria TRIPODO	Gennaro CAPUTO
VI DIREZIONE - AMBIENTE	Ing. Armando CAPPADONIA	Rosaria PATANE'
VII DIREZIONE - AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI	Ing. Armando CAPPADONIA	Francesca CARDIA

Responsabile dell'iscrizione e aggiornamento dei dati nell'**Anagrafe** unica delle **Stazioni Appaltanti, R.A.S.A.** è l'Ing.Armando Cappadonia, giusto [Decreto Sindacale n.177 del 20 giugno 2017.](#)

2.1.5. Personale dipendente

A tutto il personale dipendente corre l'obbligo di conoscere ed applicare quanto disposto dal PTPCT, in particolare devono:

- Informare il proprio Dirigente su:
 - ◆ Rispetto dei tempi procedurali;
 - ◆ Anomalie accertate;
 - ◆ Impossibilità di eseguire i controlli prestabiliti;
 - ◆ Avvio di procedimenti per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale.
- Osservare quanto disposto dal "*Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina*" - aggiornato con Decreto Sindacale n.10 del 22.06.2016 - con particolare attenzione all'art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012, che prevede l'astensione, in caso di conflitto di interessi, dei responsabili dei procedimenti e dei titolari degli uffici competenti ad adottare:
 - ◆ Pareri;
 - ◆ Valutazioni tecniche;
 - ◆ Atti endoprocedimentali;
 - ◆ Provvedimenti finali.

La segnalazione di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, va indirizzata ai superiori gerarchici, per i Dirigenti la segnalazione va indirizzata al Segretario Generale ed al Sindaco Metropolitano.

L'obbligo di compilare la dichiarazione di assenza di conflitto va effettuata all'avvio di ogni procedimento, compete a tutto il personale che partecipa alle procedure, e può essere resa dal responsabile del procedimento anche in forma di dichiarazione sottoscritta in calce all'atto amministrativo.

A tutti i dipendenti in servizio presso l'Ente è sottoposto, periodicamente, un questionario che prevede indicazione ed attestazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. 445/00, degli interessi finanziari ed eventuali conflitti di interesse.

Il personale addetto alle aree soggette a maggior rischio di corruzione, compatibilmente con le risorse, dovrà essere affiancato e condividere le conoscenze di cui dispone.

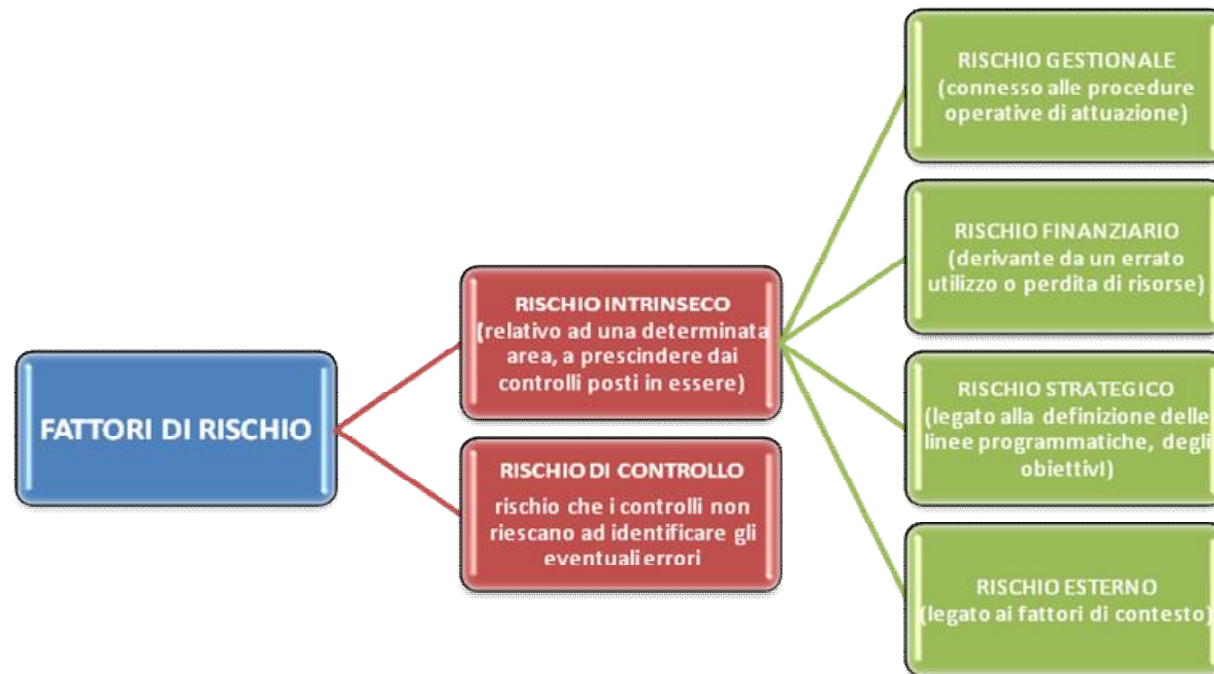
La tutela del dipendente che segnala illeciti è garantita dal c.d. *Whistleblowing*, misura prevista tra le azioni obbligatorie, che trova la sua applicazione nell'attivazione di un indirizzo e-mail dedicato, già dal 2015.

3. GESTIONE DEL RISCHIO – METODOLOGIA

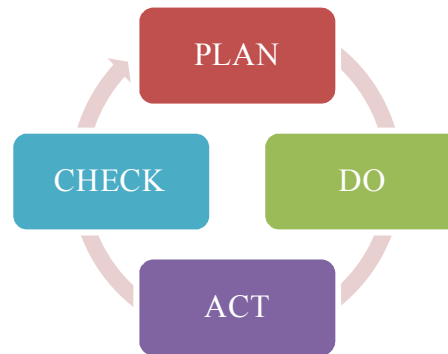
3.1. Applicazione del Risk management nella prevenzione della corruzione.

In continuità con quanto previsto nel Piano precedente, le tecniche di risk management hanno consentito la rielaborazione del registro dei rischi; prima di procedere, si ritiene opportuno chiarire che si parla di “*contenimento del rischio*”, piuttosto che della sua completa cancellazione, perché esiste una differenza sostanziale nell’ambito dei “**Fattori di rischio**”:

- “**Rischio intrinseco**” - insito dell’area/attività;
- “**Rischio di controllo**” -collegato all’inadeguatezza del controllo



In un Piano che mira a ridurre l'azione di frode e cattiva gestione, **pianificare, predisporre, applicare e monitorare**, diventano determinanti per il coinvolgimento ed il coordinamento tra Direzioni, Servizi ed Uffici in un sistema efficace e sinergico.



La revisione della mappatura ha visto il coinvolgimento attivo dei Responsabili dei Servizi che hanno consentito:



3.2. Individuazione attività a rischio

Le funzioni ed i processi presi in esame nel presente Piano sono ancora quelli delle vecchie Province Regionali, tratti dall'elenco dei procedimenti dell'Ente ([delibera n. 40/CC 2015](#) modificata ed integrata [dalla delibera n. 140/CG 2015](#)) e dalla macrostruttura organizzativa delle Direzioni e dei Servizi ([deliberazione Commissario Straordinario n.111/2016](#))

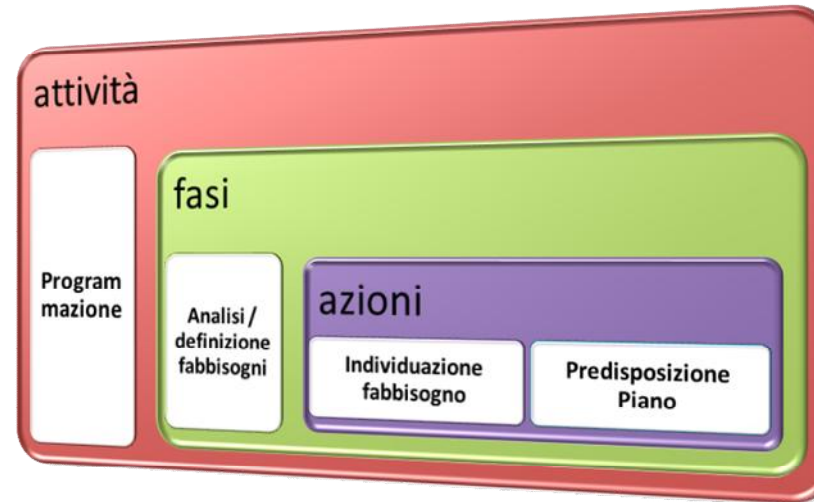
Nei PTPC precedenti la mappatura dei rischi ha preso avvio dalle indicazioni fornite dall'allegato 5 del PNA che, grazie all'analisi delle principali attività, ha permesso di stilare un registro degli eventi rischiosi.

Il Registro dei rischi del PTPCT 2017-2019, individuava, per ciascuna Direzione, i processi, i soggetti coinvolti, la tipologia del Rischio, la sua valutazione, ed infine la Misura di prevenzione da applicare, come di seguito rappresentato:

n. Scheda	Direzione	Denominazione Processo	Descrizione Processo	Eventi rischiosi	Valore del Rischio	Fattori abilitanti	Misura di prevenzione
1	Gabinetto Istituzionale	Processi finalizzati autorizzazioni e concessioni	Concessione utilizzo Salone di rappresentanza e Monte di Pietà	Decisione discrezionale	1,56	Monopolio decisionale	Regolamento interno
2	Gabinetto Istituzionale	Conferimento incarichi	Nomine consulenti a titolo gratuito	Eccesso di chiamate dirette Omissioni nel controllo requisiti richiesti	0,89	Monopolio decisionale Mancanza di trasparenza	Formazione; Controllo successivo di regolarità amministrativa; Codice di Comportamento; Controlli a campione dichiarazione e autocertificazioni; Rotazione del personale.
3	Gabinetto Istituzionale	Nomine rappresentanti Enti presso organismi esterni	Nomine rappresentanti nei C.d.A. Enti consorziati	Decisione discrezionale . Carenza dei requisiti richiesti	1,33	Monopolio decisionale Mancanza di trasparenza	Formazione; Controllo successivo di regolarità amministrativa; Codice di Comportamento; Controlli a campione dichiarazione e autocertificazioni; Rotazione del personale.
4	Gabinetto Istituzionale	Processi finalizzati all'affidamento di fornitura di beni e servizi	Acquisto beni di consumo per il funzionamento degli Uffici di rappresentanza. Fornitura di beni e servizi per attività di rappresentanza (convegni, manifestazioni culturali e artistiche, incontri ufficiali, etc..	Scelta di procedura di affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla normativa.	1,44	Frazionamento forniture. Mancanza di controlli. Carenza di rotazione	Formazione; Intensificazione controllo successivo di regolarità amministrativa; Codice di Comportamento; Controlli a campione dichiarazione e autocertificazioni; Intensificazione controllo atti di affidamento

Registro dei Rischi PTPCT 2017-2019

Il cronoprogramma del 2017, nelle attività per l'aggiornamento del PTPCT, includeva la revisione della mappatura dei processi secondo criteri più analitici e dettagliati; la procedura di adeguamento, quindi, afferisce la suddivisione delle attività in fasi ed azioni come di seguito indicato:



Considerate le reali condizioni operative dell'Ente, ovvero, l'esiguità delle attività e/o funzioni che, per quanto previste, al momento trovano parziale attuazione, si è ritenuto di procedere con le aree considerate più “sensibili”:

- ❖ Area contratti pubblici:
 - Affidamento di lavori;
 - Affidamento di servizi e forniture;
- ❖ Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario:
 - Autorizzazioni, concessioni e nulla-osta.

Per la suddivisione in fasi ed azioni dei processi in esame ci si è avvalsi del supporto e della collaborazione del personale coinvolto nelle attività oggetto dell'analisi; la programmazione degli incontri tematici con i vari responsabili ha dato luogo a dei veri e propri

“Brain storming”, efficaci occasioni di confronto sulle procedure adottate, utili all’individuazione delle criticità ed alla previsione di eventuali misure).

Ogni scheda prevede l’individuazione di:

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali e d ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
----------	------	--------	-----------------------	------------------	--	-------------------------	--------

Per consentire un’analisi quanto più precisa e dettagliata, le schede, predisposte in formato excel, prevedono dei menu a tendina, riferiti a:

Soggetto responsabile	Eventi rischiosi	Fattori abilitanti
• Amministratori • Dirigente • Funzionario • RUP • Progettista • Direttore dei Lavori • Verificatore • Responsabile sicurezza	• Favorire/ostacolare un soggetto • Mancata o inefficace verifica requisiti • Inosservanze regole procedurali • Controlli insufficienti o inesistenti •	• Monopolio • Discrezionalità • Trasparenza, controlli •

La mappatura così pianificata, consente di inserire fino a 5 opzioni, al fine di prevedere quante più condizioni/ipotesi presumibili e le rispondenti misure di contenimento del rischio.

Per la valutazione complessiva del rischio, punto di riferimento rimane l'allegato 5 del PNA il cui valore è dato dalla frequenza della probabilità moltiplicato per il valore e l'importanza dell'impatto:

$$\text{VALORE FREQUENZA} \times \text{VALORE IMPATTO} = \underline{\text{VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO.}}$$

I risultati dell'analisi sono esposti dettagliatamente nell'*Allegato A*.

La ponderazione del rischio è stata individuata secondo i seguenti parametri:

ACCETTABILE	$\text{VMR} \leq 3$
MEDIO-BASSO	$3 < \text{VMR} \leq 6$
MEDIO-ALTO	$6 < \text{VMR} \leq 12$
CRITICO	$12 < \text{VMR} \leq 25$

In linea con i dettami del Piano Nazionale Anticorruzione, compatibilmente con quanto sarà previsto dalla Legge Regionale di definizione dell'Ente, il completamento della mappatura delle restanti aree di rischio è prevista nel corso del 2018.

3.3. Identificazione eventi rischiosi

Per agevolare la redazione e l'analisi della mappatura, è stata predisposta una promp list di possibili fattori abilitanti da cui attingere per l'individuazione di quelli che possono influire su circostanze e/o persone:

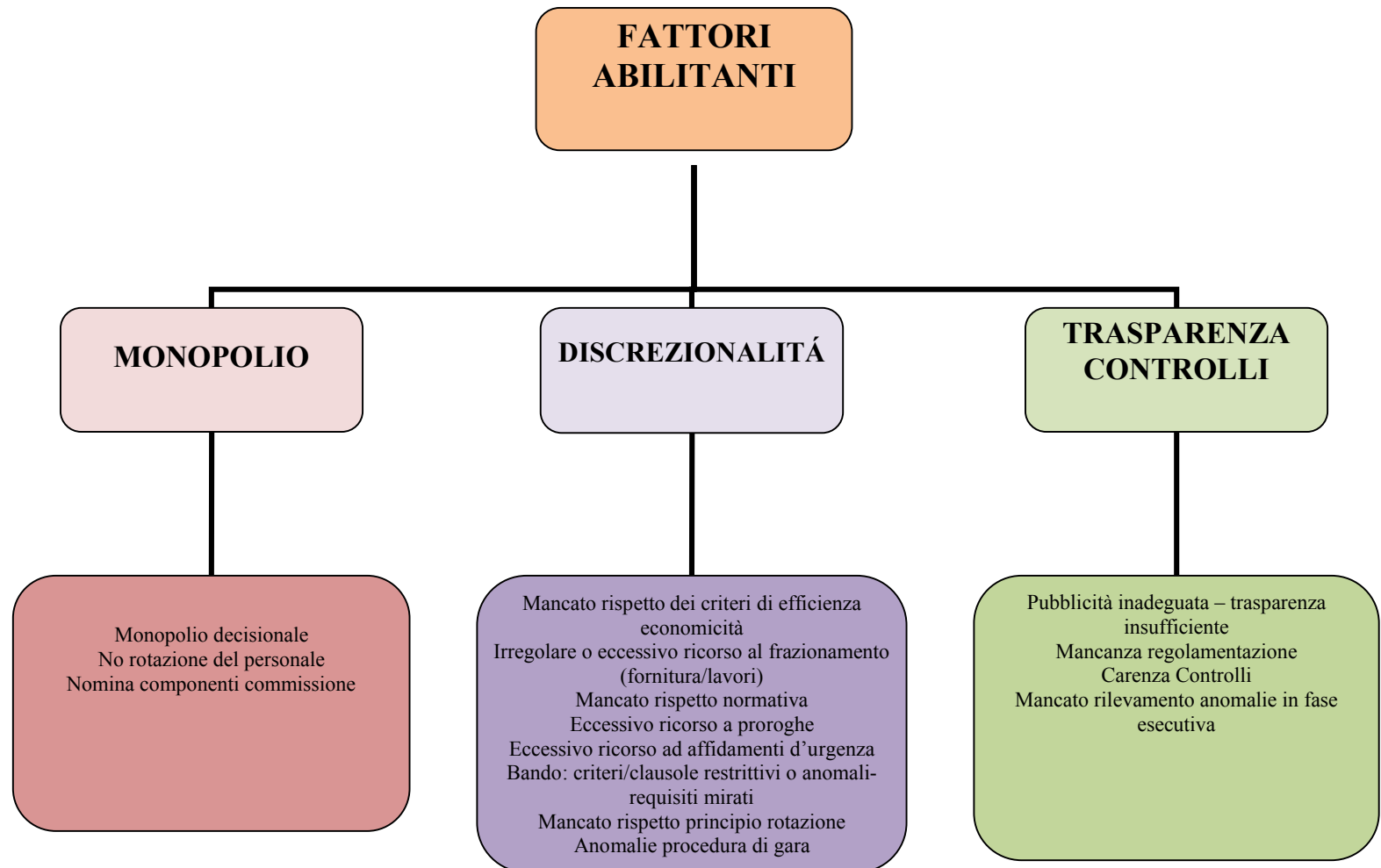
EVENTI RISCHIOSI	
Forniture ...	Autorizzazioni-concessioni...
1.Favorire un partecipante	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente
2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.Mancata o inefficace verifica requisiti
3.Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati operatori	3.Irregolare composizione commissione
4.Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi	4.Inosservanza regole procedurali
5.Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe	5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)
6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	6.Mancato rispetto tempi procedimentali
7.Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte fornitrici	7. Rigetto senza preavviso
8.Irregolare composizione commissione di gara	8.Mancata applicazione sanzioni
9.Inosservanza regole procedurali	9.Controlli insufficienti o inesistenti
10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	10.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva
11.Inosservanza clausole contrattuali	
12.Mancato rispetto tempi procedimentali	
13.Mancato ricorso al mercato elettronico	
14.Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale	
15.Mancata applicazione penali	
16.Ammissioni di varianti per consentire il recupero del ribasso di gara	
17.Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori	
18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	
19.Controlli insufficienti o inesistenti	
20.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	

3.4. Identificazione fattori abilitanti.

I fattori abilitanti, ovvero le condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali che permettono l'accadimento dell'evento rischioso sono riscontrabili principalmente in tre macro-aree:

- MONOPOLIO
- DISCREZIONALITÀ
- TRASPARENZA CONTROLLI

Le tre aree, al fine di garantire un'analisi più completa e dettagliata, sono state poi ripartite ulteriormente:



4. MISURE

L'esito della mappatura permette di pianificare le azioni necessarie a prevenire il fenomeno corruttivo e/o di malfunzionamento. L'aver considerato il PTPCT come uno strumento di coordinamento e monitoraggio delle proprie attività, ha facilitato il coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa; il Piano, infatti, è oramai inserito a pieno titolo nella struttura organizzativa dell'Ente, tanto da stimare più appropriato l'uso di termini come *“buona gestione”* e *“buone prassi”* contrapposte ad una *“cattiva amministrazione”*.

Alle *“misure obbligatorie”*, previste dalla normativa, si sommano le *“misure ulteriori”*, specifiche e contestualizzate, che mirano a contrastare i fattori abilitanti, ovvero quelle condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali, che consentono la realizzazione dell'evento rischioso.

4.1. Misure Obbligatorie

Le misure obbligatorie, previste dal PNA, vengono applicate in rapporto all'esito della mappatura o dove se ne ravvisi la necessità; nel caso della Rotazione del Personale, però, può verificarsi l'ipotesi dell'inapplicabilità, poiché la carenza delle figure professionali ne impedisce il ricambio.

Già dall'applicazione del primo PTPC questo Ente si è prontamente attivato per mettere in campo tutte le misure obbligatorie previste dalla normativa e, attualmente, risultano attive e funzionali le seguenti misure:

OBIETTIVO	MISURE OBBLIGATORIE	PROVVEDIMENTO E/O PERIODO DI SVOLGIMENTO ATTIVITA'
COMUNICAZIONE, TRASPARENZA & AZIONI PER LA LEGALITA' CORRETTA APPLICAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TRASPARENZA	TUTTO L'ANNO
	CODICE DI COMPORTAMENTO	AGGIORNATO CON DECRETO SINDACALE N.10 DEL 22.06.2016
	ROTAZIONE DEL PERSONALE	MACROSTRUTTURA DAL 01.02.2016 –
	OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE	CODICE DI COMPORTAMENTO
	SVOLGIMENTO DI INCARICHI D'UFFICIO – ATTIVITA' EXTRA-ISTITUZIONALI	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	CONFERIMENTO INCARICHI PER PARTICOLARI ATTIVITA' EXTRA-ISTITUZIONALI	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	INCOMPATIBILITA' INCONFERIBILITA' INCARICHI	REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
	PANTOUFLAGE – ATTIVITA' SUCCESSIVA CESSAZIONE RAPPORTO DI LAVORO	DIRETTIVA N.194/SG Serv. Isp. del 08.04.2015
	WHISTLEBLOWING	NOTA INFORMATIVA
	FORMAZIONE	DELIBERA N.87/CG DEL 04.05.2016
	PATTO D'INTEGRITA'	DELIBERA N. 318/CG DEL 09.12.2014
	AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON LA SOCIETA' CIVILE	CONSULTAZIONE / AVVISO PTPC COINVOLGIMENTO/FORMAZIONE

L'avvio di queste misure è stato certamente supportato dalla formazione e dall'informazione, che, nel rispetto dei vincoli delle esigenze economiche ed organizzative, sono stati fattori determinanti per l'attuazione di questo percorso, istituendo un sistema meno statico e più attento anche al mondo esterno all'Ente.

4.2. Misure Ulteriori

Secondo le indicazioni del PNA 2016, che dedica una sezione proprio alle Città Metropolitane, occorre inserire nel PTPCT misure specifiche, scaturite dall'identificazione ed analisi degli eventi rischiosi, ma soprattutto che siano adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili.

♦ Di seguito le **misure già attive**:

➤ **PANTOUFLAGE** – Compilazione scheda – attivo da aprile 2015

➤ **IMPLEMENTAZIONE PROCEDURE INFORMATIZZATE** (costante attività dei Servizi informatici, gravemente condizionata dalle difficoltà finanziarie dell'Ente)

➤ **STANDARDIZZAZIONE PROCEDURE**- (atti organizzativi interni finalizzati a regolamentare ed uniformare le procedure dell'Ente)

➤ **MAPPATURA PROCESSI** – da perfezionare nel corso del 2018

➤ **CONTROLLO DICHIARAZIONI INCOMPATIBILITÀ E INCOFERIBILITÀ DIRIGENZA**

➤ **CONSULTAZIONE BANCHE DATI ALTRI ENTI**

➤ **INTENSIFICAZIONE CONTROLLI PROCEDURE D'APPALTO**

➤ **MISURA ALTERNATIVA ROTAZIONE:** quando non è possibile accedere alla rotazione, occorre rendere collegiale la partecipazione alla scelta discrezionale. Previsione di pluralità di soggetti nel processo decisionale per scongiurare monopolio di potere, rendendo la scelta condivisa;

➤ **FORMAZIONE:** programmazione di piani di formazione collegati agli eventi rischiosi.

♦ Di seguito le **misure da attivare nel 2018:**

➤ **COMUNITÀ DI PRATICHE:** attivazione piattaforma, attivazione tavoli tematici, programmazione, ampliamento pagina informatica;

➤ **APPALTI (Masterplan, Periferie Urbane, Lavori Pubblici):** predisposizione bandi tipo, check-list, circolari e disposizioni esplicative;

➤ **CONTROLLO A CAMPIONE SUI RESPONSABILI DEI SERVIZI;**

➤ **AGGIORNAMENTO MODELLO DICHIARAZIONE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ**

➤ **COMUNITÀ DI PRATICHE:**

Nel corso del 2018, si procederà con quanto previsto nella fase attuativa del progetto della Comunità di pratiche, al fine di accrescere le competenze e la condivisione di un sistema efficace per la gestione dei rischi (adozione “buone prassi”: modulistica, informazioni tecniche e normative comuni). La realizzazione di quanto anticipato prevede uno spazio virtuale (attivazione piattaforma informatica sul sito istituzionale) ed uno reale (incontri periodici).

Nello specifico, si prevede:

- Attivazione tavoli tematici, composti da Segretari comunali e tecnici, sugli argomenti di maggiore attualità.
- Coinvolgimento nell’ambito dei progetti PON METRO, gestito dal Comune di Messina, a seguito del protocollo di intesa approvato con Decreto Sindacale n. 263 del 14.09.2017.
- Programmazione interventi di formazione per dipendenti ed amministratori, da concordare con i soggetti interessati;
- Coinvolgimento della Comunità di Pratiche nel progetto formativo denominato “Metropoli Strategiche”, gestito da ANCI, e dedicato alle Città Metropolitane;
- Ampliamento della pagina informatica e maggiore coinvolgimento da parte degli Enti partecipanti.

❖ **Comunità di pratiche:**

- **Fasi per l’attuazione:** pianificazione, predisposizione, applicazione e monitoraggio
 - **Risultato atteso:** sistema condiviso di azioni e competenze
 - **Tempi di realizzazione:** arco temporale di 12 mesi
 - **Uffici coinvolti:** Segreteria Generale (Servizi: Ispettivo e della Performance), Servizi informatici.

➤ **APPALTI** (Masterplan, Periferie Urbane, Lavori Pubblici):

In previsione dell'attuazione delle fasi progettuali del Masterplan e dei progetti delle “Periferie Urbane” nel territorio della Città Metropolitana di Messina, sulla base delle risultanze della mappatura 2017 relativa ai processi sugli appalti dei lavori, si è ritenuto opportuno prevedere una serie di misure focalizzate a mitigare i possibili fattori abilitanti, mettendo in campo iniziative volte ad incrementare la Trasparenza e l'omogeneità dei procedimenti.

Tra le iniziative che verranno messe in campo:

- Predisposizione bandi tipo;
- Forme di controllo ad ogni step dell'appalto, tramite check list;
- Circolari e disposizioni esplicative.

❖ **Appalti:**

- ***Fasi per l'attuazione:*** pianificazione, predisposizione, applicazione e monitoraggio
 - ***Risultato atteso:*** standardizzazione procedure- contenimento rischi
 - ***Tempi di realizzazione:*** arco temporale di 12 mesi
 - ***Uffici coinvolti:*** Segreteria Generale (RPCT, Servizio Contratti).

➤ CONTROLLO A CAMPIONE SU RESPONSABILI DEI SERVIZI:

La misura prevede l'introduzione di controlli sui Responsabili dei Servizi, consequenziali alla loro attribuzione di maggiori mansioni, stante la grave carenza di figure dirigenziali nell'Ente.

❖ Controllo Responsabili Servizi:

- *Fasi per l'attuazione:* pianificazione, richiesta
 - *Risultato atteso:* verifica ipotesi d'inconferibilità/incompatibilità
 - *Tempi di realizzazione:* arco temporale di 12 mesi
 - *Uffici coinvolti:* Segreteria Generale (RPCT, Servizio Ispettivo).

➤ AGGIORNAMENTO DICHIARAZIONE INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ

Nel corso del 2018, è previsto l'aggiornamento del modello della dichiarazione di inconferibilità e incompatibilità per consentire la verifica circostanziata degli incarichi affidati ai titolari della dichiarazione stessa. A tal proposito, è previsto nella dichiarazione l'elenco dettagliato degli incarichi e/o cariche rivestiti e gli enti conferenti, per agevolare la verifica da parte degli uffici preposti.

❖ Aggiornamento modulistica dichiarazione inconferibilità/incompatibilità:

- *Fasi per l'attuazione:* pianificazione, predisposizione
 - *Risultato atteso:* verifica dichiarazione
 - *Tempi di realizzazione:* 1 mese
 - *Uffici coinvolti:* Segreteria Generale (RPCT, Servizio Ispettivo).

➤ **MONITORAGGIO PTPCT:**

Nell'ambito della “semplificazione delle procedure”, si è pensato di riprogrammare le fasi di monitoraggio del Piano, obbligatorie e sempre più complesse, ritenendo più opportuno e funzionale individuare una forma di monitoraggio quadrimestrale unificato che raccolga, in schede tematiche all'uopo predisposte, i dati in materia di:

- ✓ **Anticorruzione**
- ✓ **Trasparenza**
- ✓ **Appalti e contratti**

L'unificazione di tale adempimento, che mira allo snellimento delle procedure a carico delle segreterie delle singole direzioni, consentirà ai Servizi della Segreteria Generale, preposti alla raccolta dei dati per il monitoraggio, di uniformare tempi e modalità di attuazione.

❖ **Monitoraggio PTPCT:**

- **Fasi per l'attuazione:** pianificazione, predisposizione e applicazione
 - **Risultato atteso:** uniformità monitoraggio
 - **Tempi di realizzazione:** 4 mesi
 - **Uffici coinvolti:** Segreteria Generale (Servizi Ispettivo, Trasparenza e Contratti).

La modulistica inerente le attività di monitoraggio, dopo la progettazione e la loro prima applicazione, sarà messa a disposizione degli Enti aderenti alla Comunità di Pratiche.

4.3. Monitoraggio

L'attività di controllo e monitoraggio (CHECK) corrisponde alla fase di chiusura del ciclo di quanto previsto dopo la pianificazione (PLAN), predisposizione (DO) ed applicazione (ACT) del PTPCT;

Al Servizio Ispettivo, Ufficio Anticorruzione e controllo degli Atti, competono le seguenti attività:

- ♦ Controllo successivo e degli atti in pubblicazione;
- ♦ Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità/inconferibilità dei Dirigenti;
- ♦ Monitoraggio dei report quadrimestrali delle attività Direzionali;

Al Servizio partecipate compete:

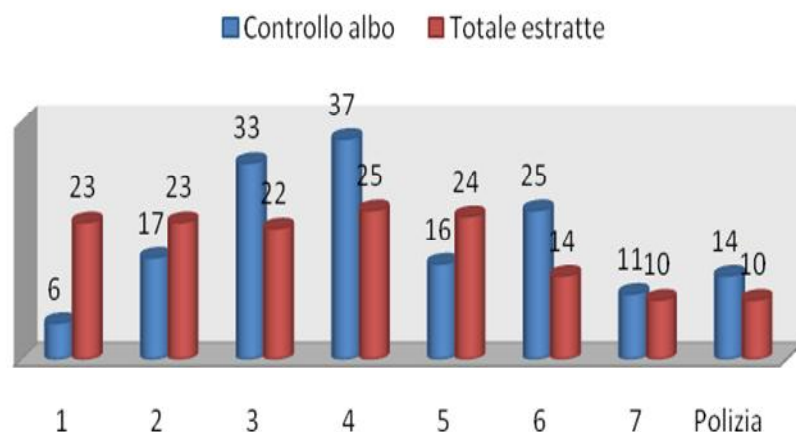
- ♦ Monitoraggio delle società partecipate dell'Ente.

❖ Dati relativi all'attività di controllo successivo:

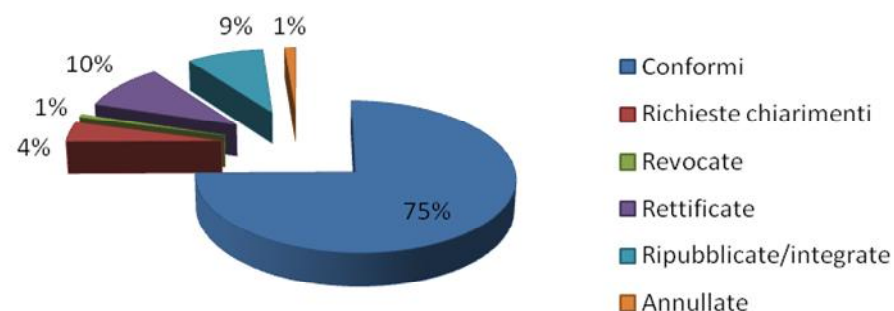
- Controllo successivo di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 6 del “*Regolamento dei controlli interni*”, dove è previsto il controllo in una percentuale pari al 10% degli atti emanati:
 - **Estrazione a campione** n. 151 determinazioni dirigenziali su un totale di n. 1450.
 - **Controlli all'albo:** n. 159 determinazioni dirigenziali, di cui n. 7 richieste chiarimenti, n. 1 revocata, n. 16 rettifiche, n. 14 ripubblicate/integrate e n. 2 annullate.

Controllo successivo anno 2017

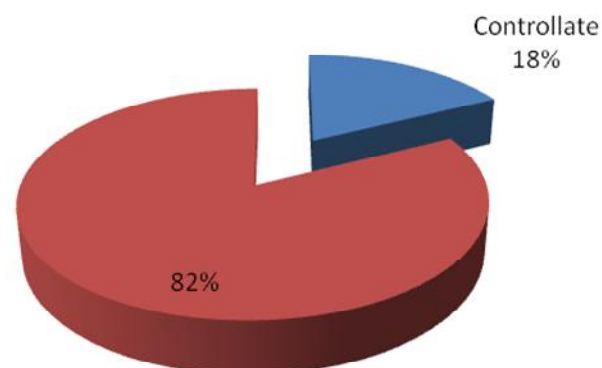
Direzioni



Esito controllo successivo albo 2017



Controllo successivo percentuale totale albo ed estrazione



♦ **Dichiarazioni di incompatibilità/inconferibilità dei Dirigenti:**

- Il controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità prevede la verifica del Certificato del Casellario Giudiziale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di riferimento – la richiesta viene inoltrata ogni anno a seguito delle dichiarazioni dei Dirigenti.

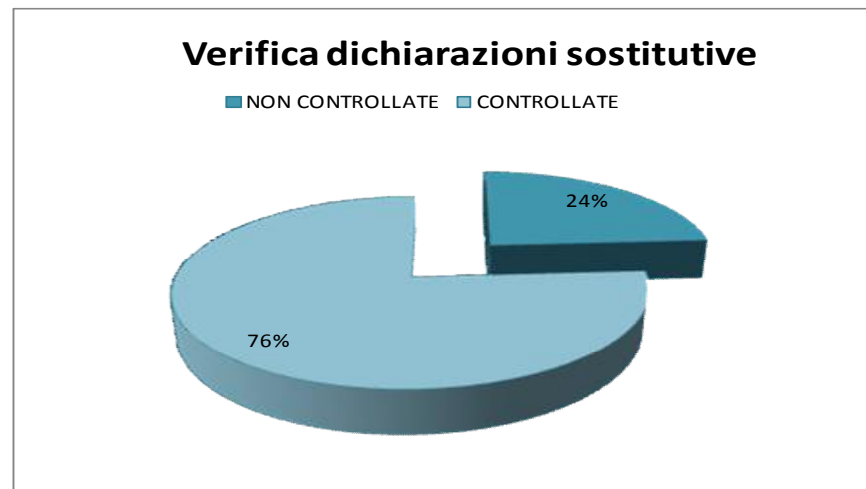
♦ **Dati relativi ai report quadrimestrali delle Direzioni:**

Il report quadrimestrale consiste in:

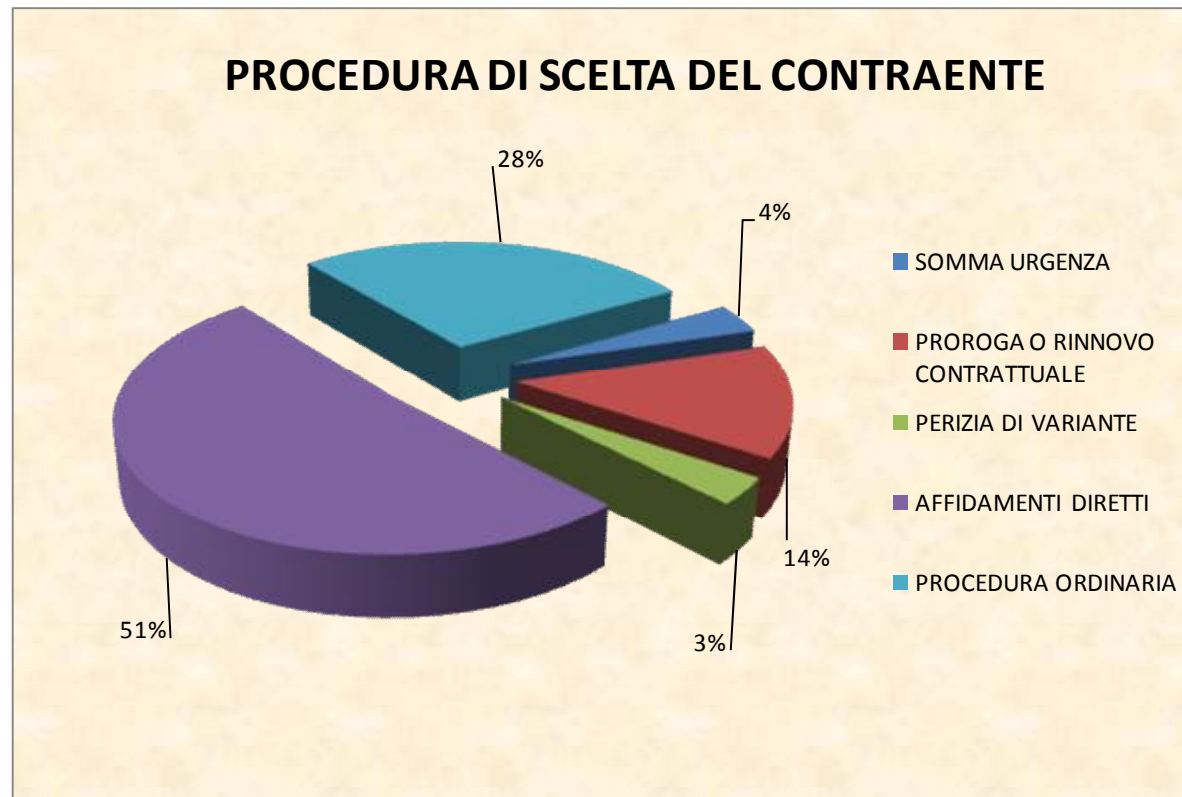
- Una relazione dettagliata delle attività da parte del Dirigente;
- Scheda A – monitoraggio forniture lavori, beni e servizi;
- Scheda B – monitoraggio attività-misure previste dal PTPCT.

Dalle schede A e B sono ricavati i seguenti dati pertinenti:

- ♦ **Dichiarazioni conflitto d'interessi/incompatibilità:** n. 878 per i procedimenti avviati, n. 1 astensione.
- ♦ **Procedimenti disciplinari a cura dei Dirigenti:** nessuno
- ♦ **Dichiarazioni sostitutive:** pervenute n. 2824–controllate n. 2147 (controllo minimo previsto 10%):



♦ **Monitoraggio procedure di affidamento forniture lavori, beni e servizi:**



Per quanto riguarda le procedure adottate per le forniture di beni e servizi, occorre ribadire che date le gravi difficoltà economiche determinate dall'aumento delle uscite e dalla diminuzione delle entrate, l'Ente nel 2017 non disponeva del Bilancio di previsione. Pertanto, le forniture riguardano spese urgenti ed indifferibili in gran parte relative ad affidamenti per importi inferiori a € 1.000,00 (art. 1 co. 450 L.296/2006 – così modificato dalla Legge di Stabilità 2016).

➤ **Monitoraggio delle Società Partecipate 2017:**

La Città Metropolitana di Messina detiene quote di partecipazioni in differenti società, consorzi ed associazioni operanti nel campo delle attività produttive, nei servizi per il turismo, nei settori dell'energia e della ricerca.

A seguito delle direttive che impongono la revisione della spesa, questa Città Metropolitana ha avviato (cfr. Deliberazione di Consiglio provinciale [n. 2 del 21/01/2011](#)) la ricognizione sullo stato dell'arte delle società, al fine di verificare eventuali cambiamenti nei presupposti che ne avevano motivato l'adesione.

Con Delibera [n. 53 del 28/09/2017](#), del Commissario Straordinario con i Poteri del Consiglio, la Città Metropolitana di Messina ha effettuato la ricognizione straordinaria prevista dai Decreti Legislativi n.175/2016 e n.100/2017, in ordine alle nuove disposizioni in Materia di Società a Partecipazione Pubblica, prevedendo maggiori controlli e restrizioni.

La L.R. 9/2010 ha posto in liquidazione le **Ato 1,2,3,4 e 5**, inoltre, ai fini dell'ex art.147 quater del TUEL, attualmente, risultano in liquidazione altri 4 organismi partecipati, per un totale di 9:

- **Ato 1,2,3,4 e 5**
- **Nettuno;**
- **Ente Teatro;**
- **Consortile Etna;**
- **Innovabic.**

Di dette società non si ha una data di chiusura definitiva, poiché, pur avendo inoltrato richiesta, si è ancora in attesa delle relazioni sullo stato liquidatorio.

Sono, invece, state avviate le procedure per la dismissione previste dalla normativa vigente, per 6 società:

- 1. Progeta;**
- 2. SOGEPAT;**
- 3. Gal Nebrodi;**
- 4. Gal Castell'Umberto;**
- 5. Gal Valle dell'Alcantara;**
- 6. Apem.**

Nel corso dell'anno 2017 le società partecipate con procedura di fallimento in corso sono passate da 2 a 4:

- 1. Sogas;**
- 2. Vigilanza Venatoria;**
- 3. Feluca;**
- 4. Multiservizi.**

La documentazione mancante è stata sollecitata con l'invio di un formulario per la richiesta di notizie, che prevede:

1. Numero consiglieri componenti il CdA,
2. Indennità erogate agli stessi,
3. Bilanci approvati,
4. Numero dipendenti,
5. Relazione progetti effettuati ecc...
6. Richiesta Bilanci annuali trasmessi successivamente alla Ragioneria Generale ed ai Revisori dei Conti.

Hanno dato riscontro poco meno del 50% delle società partecipate.

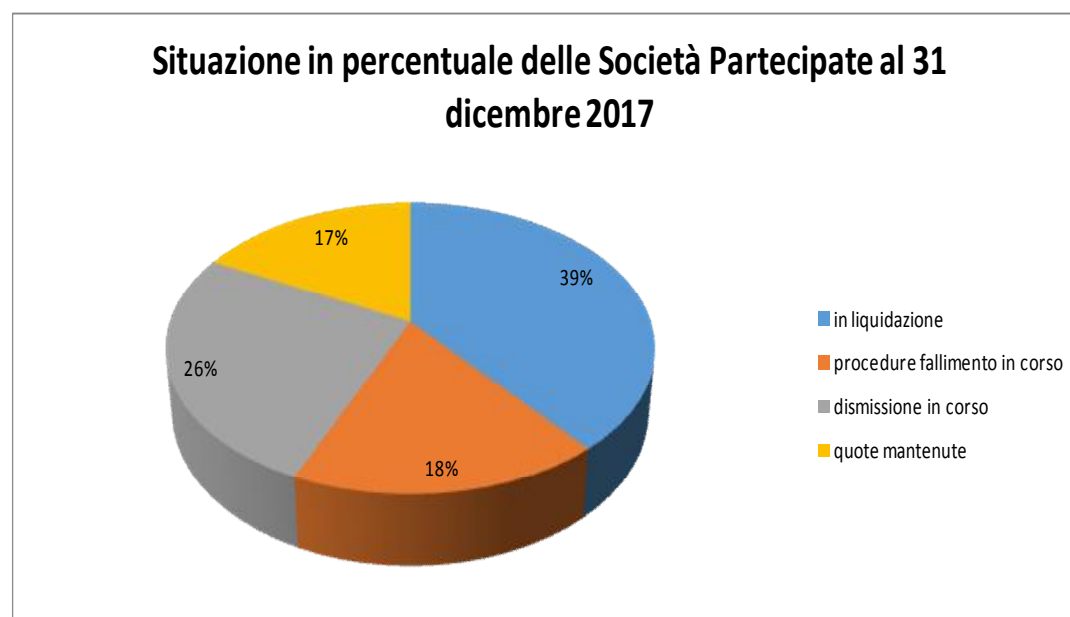
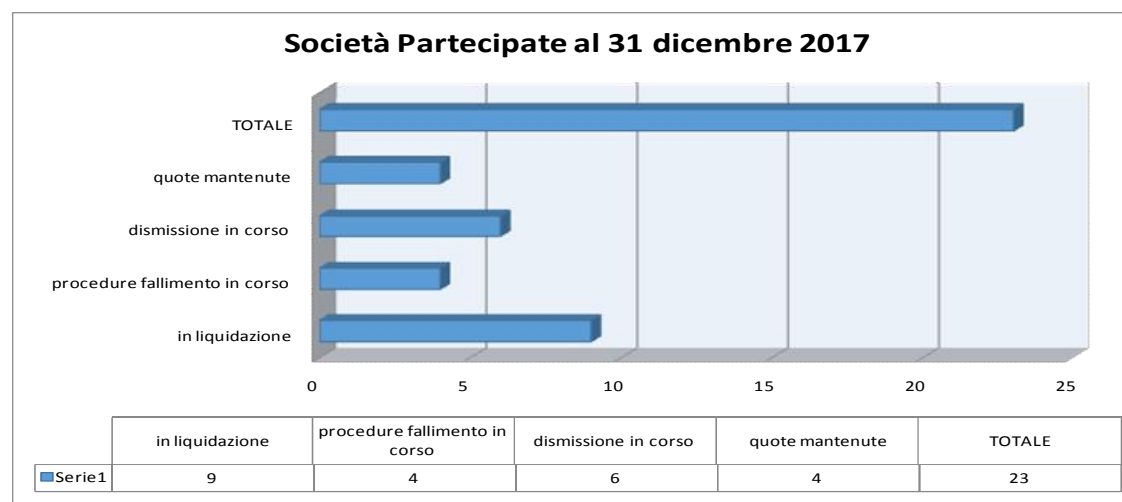
Per le [Società Partecipate](#) che non hanno approvato i bilanci nell'ultimo triennio è stata chiesta la cancellazione dal registro delle società alle competenti Camere di Commercio.

Nel precisare che questo Ente non affida alcun servizio alle suddette partecipate, si precisa che è stato proposto agli organismi interessati l'esercizio del diritto di recesso con eventuale rimborso delle quote, così come previsto dall'art 3 comma 29 della L.244/2007 e dall'art. 1 comma 569 della L.147/2013.

L'Ente mantiene le proprie quote in 4 Società:

1. Consorzio Centro Turismo Culturale
2. SRR Isole Eolie,
3. SRR Area Metropolitana,
4. SRR Messina Provincia.

- Di seguito il grafico della situazione al 31 dicembre 2017: n. 23 Società Partecipate di cui n.4 da mantenere; n. 4 con procedura di fallimento; n. 9 in liquidazione, n. 6 con delibera di dismissione:



5. FORMAZIONE

La formazione, misura obbligatoria prevista dal PNA, rappresenta uno dei punti di forza dell'Ente.

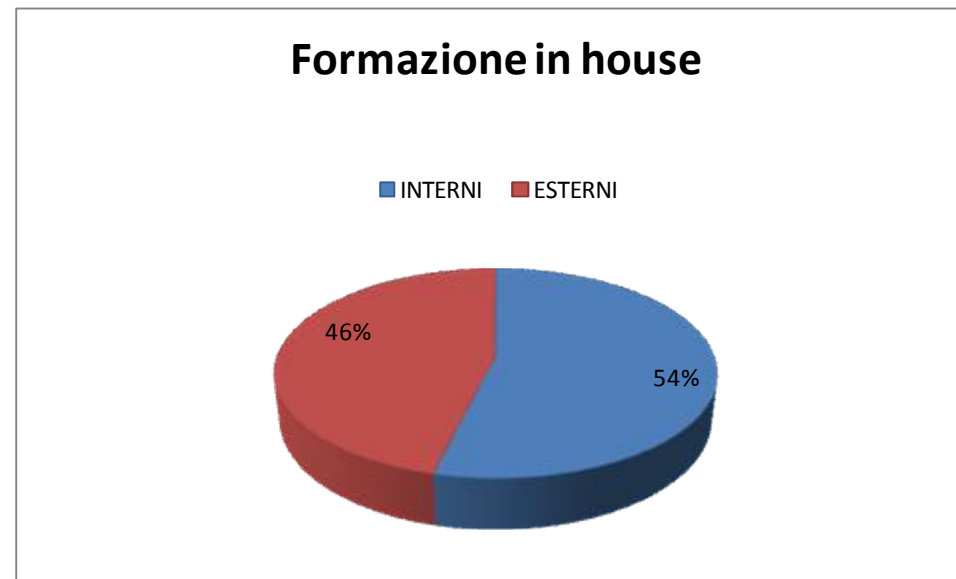
Il RPCT, pur nella difficoltà finanziaria, ha voluto fortemente investire in questo settore ritenuto essenziale per il buon funzionamento dell'Ente.

In una logica di restrizione ed ottimizzazione delle risorse, la formazione si è sviluppata secondo un sistema a cascata; muovendo dalla classe dirigenziale, si è passati ai referenti individuati dalle Direzioni, successivamente, in un'ottica di coinvolgimento generale, ci si è rivolti al personale tutto, al fine di renderlo consapevole e partecipe delle attività collegate al PTPCT e previste dalla normativa vigente.

Il passo successivo ha tratto spunto dalle indicazioni del PNA che prevede la possibilità per le Città Metropolitane di sostenere e coordinare le attività dei piccoli Comuni, da qui l'estensione dell'offerta formativa anche agli Enti esterni.

Di seguito i dati relativi ai corsi formativi per l'anno 2017:

➡ **In house:** n. 11 eventi, partecipanti n. 504 (di cui n. 271 interni e n. 233 esterni);



➡ **On-line:** n. 12 eventi, partecipanti n. 134;

➡ **Presso enti e/o società di formazione:** n. 21 eventi, partecipanti n. 124:



Gli argomenti principali trattati permangono la trasparenza, la prevenzione della corruzione ed il Codice degli appalti, a questi si sono aggiunti argomenti pertinenti la contabilità, la gestione del personale e l'ambiente.

Nel corso del 2018, per incrementare il ruolo di coordinamento assegnato alla Città Metropolitana sul territorio provinciale, l'Ente intende usufruire delle potenzialità offerte dal Progetto Metropoli Strategiche dell'ANCI, ampliando ulteriormente l'offerta formativa con il coinvolgimento anche degli amministratori o aspiranti tali, mettendo in campo:

❖ **Piano formativo metropolitano** che individuerà due ambiti di intervento:

- Il primo, collegato al “*Progetto Metropoli Strategiche*”, rivolto al personale della Città metropolitana e dei Comuni ricadenti nel territorio;
- Il secondo prevede un percorso per gli amministratori locali e/o aspiranti tali, al fine di contribuire al processo di conoscenza dei principi che regolano il nostro ordinamento oltre che sugli aspetti valoriali dell'etica pubblica.

In tutte le attività formative si prevede il coinvolgimento diretto dei RPCT dei Comuni del Territorio.

6. RESPONSABILITÀ E SANZIONI

La responsabilità e le sanzioni nei confronti del RPCT sono disciplinate dai cc. 12, 13 e 14, art. 1, L.190/2012.

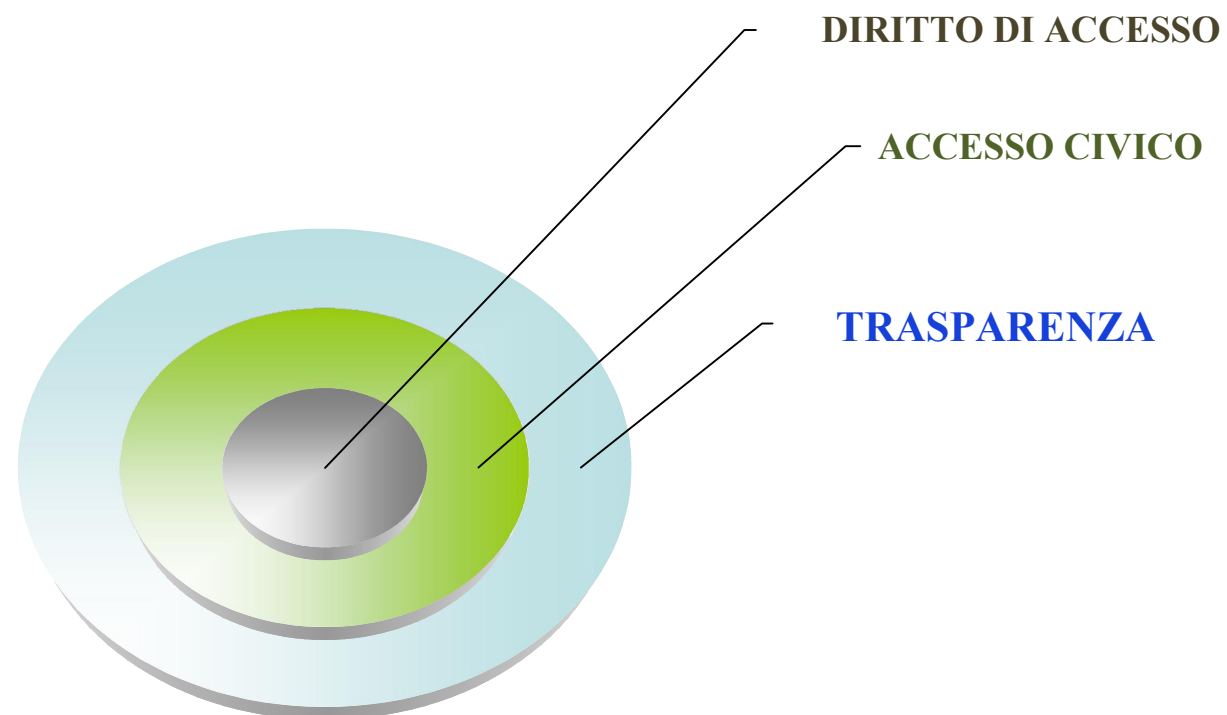
Il comma 14, modificato dal D.lgs 97/2016, precisa che in caso di violazioni reiterate avverso il PTPC scatta la responsabilità dirigenziale e, sul piano disciplinare, per omesso controllo, qualora il RPCT non dimostri di aver comunicato le misure e di aver vigilato sull'osservanza del Piano.

I Dirigenti Referenti devono vigilare e monitorare sull'applicazione del presente Piano e del Codice di comportamento.

La violazione, da parte dei dipendenti dell'Ente, delle misure di prevenzione previste dal presente piano costituisce illecito disciplinare.

Per le violazioni al Codice di comportamento si rinvia al Codice dei Procedimenti Disciplinari.

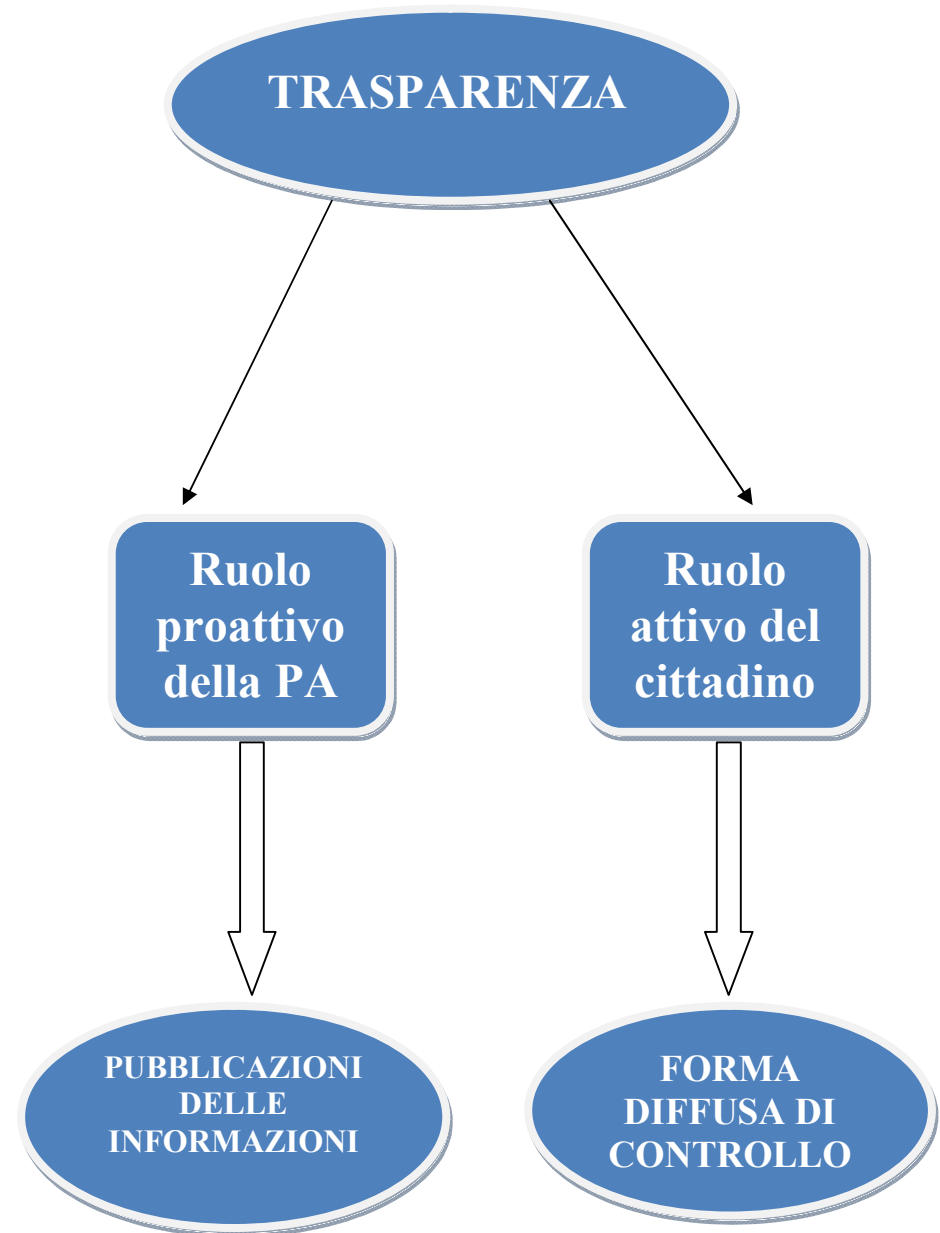
SEZIONE 1. LA TRASPARENZA



La Trasparenza è considerata uno strumento fondamentale per la Prevenzione della Corruzione e per l'efficienza dell'azione amministrativa.

La disciplina sulla Trasparenza è stata oggetto, negli ultimi anni, di penetranti interventi normativi, da ultimo il decreto legislativo 97 del 25 maggio 2016, che disciplina la “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.

Con l'introduzione (e l'ampliamento) del **Diritto di “Accesso civico”**, che ha come unico limite il rispetto delle disposizioni sul segreto e sulla protezione dei dati personali, il nuovo principio generale di Trasparenza amministrativa intesa come Trasparenza totale segna l'abbandono delle misure restrittive sull'accesso ex legge n. 241 del 1990 a favore di una vera e propria rete di obblighi di pubblicazione sui siti istituzionali, sulla scia del Codice dell'amministrazione digitale e del Decreto legislativo n. 150 del 2009, che coinvolge tutti gli aspetti qualificanti l'organizzazione e il funzionamento delle pubbliche amministrazioni. Questa rete di obblighi informativi, esigibili dagli interessati e la cui inosservanza è sanzionata dall'ordinamento, costituisce il passaggio dal diritto di accesso, come diritto degli individui ad accedere ai documenti o alle informazioni che li riguardano, alla pubblicità delle informazioni, che le amministrazioni hanno l'obbligo di rendere note a tutti i cittadini



Le principali novità in materia di trasparenza riguardano:

1. La nozione di trasparenza e i profili soggettivi e oggettivi (art. 1-2 e 2 bis);
2. L'accesso civico (art.5-5bis – 5ter):

Accanto al diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati per i quali è previsto l'obbligo di pubblicazione, nei casi in cui sia stata omessa, viene introdotta una nuova forma di accesso civico equivalente a quella che nel sistema anglosassone è definita Freedom of information act (FOIA), che consente ai cittadini di richiedere anche dati e documenti che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare.

La nuova forma di accesso civico disciplinata dagli art. 5 e 5 bis. del D.Lgs.33/13, prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, possa accedere a tutti i dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla legge.

L'accesso civico è previsto esattamente allo scopo di consentire a chiunque, non a soggetti specifici, di esercitare proprio un controllo diffuso sull'azione amministrativa, specificamente rivolto alla verifica dell'efficienza e della correttezza nella gestione delle risorse.

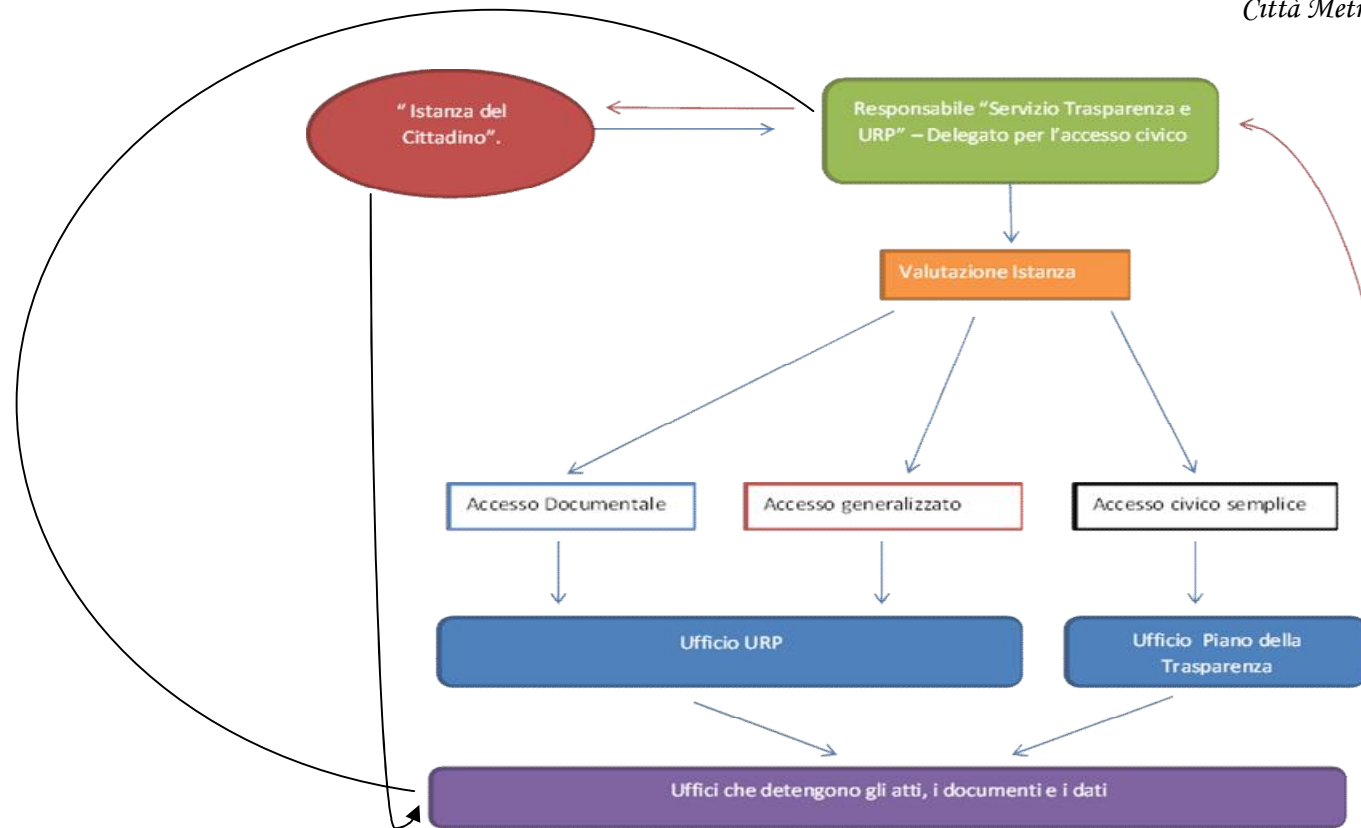
Secondo l'art. 46, inoltre, “il differimento e la limitazione dell'accesso civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 5-bis, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”.

I limiti previsti e per i quali l'accesso (motivatamente) può essere rifiutato discendono dalla necessità di tutela “di interessi giuridicamente rilevanti” secondo quanto previsto dall'art. 5 bis.

La razionalizzazione e precisazione degli obblighi di pubblicazione nella sezione del sito internet dell'Ente, denominata “Amministrazione Trasparente” (art.6 e segg.).

SEZ. 1.1 MISURE DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA INTRAPRESE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

- A seguito dell'adozione del “[Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Città Metropolitana](#)” (deliberazione n. 52/CM del 22/12/2016), a seguito delle normative soprarichiamate e delle linee guida ANAC, recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico, si è provveduto a dare informazione ai Dirigenti e ai RUP designati al fine di uniformare le procedure e ottemperare alla normativa
- È stata resa operativa la razionalizzazione della struttura del Servizio Trasparenza e URP, concentrando la competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico servizio, che, ai fini istruttori, dialoga con gli uffici che detengono i dati richiesti.
- Il RPCT, al fine di garantire una migliore tutela dell'esercizio del diritto di accesso civico, anche secondo le previsioni della delibera CIVIT n. 50/2013, ha delegato con propria determinazione n. 381 dell'11.4.2016 al responsabile del Servizio Trasparenza e URP i compiti e le attribuzioni di pertinenza del Responsabile della trasparenza in materia di accesso civico, mantenendone il potere sostitutivo.



- In relazione agli obblighi di pubblicazione della città Metropolitana di Messina si è reso necessario modificare il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2017-2019, nella sezione relativa al Piano della Trasparenza, nella parte relativa all'Allegato sezione "Amministrazione Trasparente" Elenco degli obblighi di pubblicazione Città Metropolitana di Messina" "Obblighi di Pubblicazione ai sensi del d.lgs.33/2013" sottosezione *Organizzazione > Articolazione degli uffici > Articolazione degli Uffici e Organigramma* sostituendo "Servizio Comunicazione esterna e rapporti con la stampa" con "1^ Direzione" ([Decreto Sindacale n. 265 del 14.09.2017](#)).
- Il RPCT ha ridefinito, inoltre, il sistema delle competenze idonee a garantire la pubblicazione, la trasparenza e la diffusione delle informazioni, dei documenti e dei dati obbligatori per legge e ciò anche in relazione agli adempimenti obbligatori dei RUP ai sensi del comma 5 art. 31 D. Lgs. 50/2016 (linee guida ANAC n. 3 – deter. n. 1007 dell'11.10.2017).

SEZ. 1.2 ACCESSO CIVICO: PROCEDURA

Per quanto riguarda la procedura di accesso civico, il nuovo “[Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico ai documenti, informazioni e dati detenuti dalla Città Metropolitana](#)” operativamente prevede che il cittadino ponga l'istanza di accesso identificando i dati, le informazioni o i documenti richiesti:

1. All'ufficio che detiene i dati, le informazioni o i documenti;
2. All'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
3. Al Responsabile Delegato alla Trasparenza per l'accesso civico, ove l'istanza abbia ad oggetto, anche, dati informazioni o documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/13 comma 2 e ss.mm.ii.).

L'istanza (cfr. la modulistica: [Accesso documenti amministrativi](#) - [accesso civico semplice](#) - [accesso civico generalizzato](#)) può essere presentata in una delle seguenti modalità:

1. E-mail all' indirizzo urp@cittametropolitana.me.it;
2. Posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.prov.me.it;
3. A mezzo posta ordinaria – CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA - Palazzo degli Uffici – via XXIV Maggio 98122
4. Direttamente presso Sportello Urp Palazzo degli Uffici - via XXIV Maggio

A tutela degli interessi giuridicamente rilevanti, se l'istanza di accesso civico riguarda dati, documenti o informazioni per i quali si individui un controinteressato (escluso i casi di pubblicazione obbligatoria) si procede in tal senso:

- ❖ Comunicazione al controinteressato;
- ❖ Il controinteressato può presentare motivata opposizione entro 10 gg;
- ❖ Il decorso del termine di 30 gg. rimane sospeso fino al ricevimento dell'opposizione motivata;
- ❖ Decorsi 10 gg. l'amministrazione provvede sulla richiesta, valutando gli eventuali motivi dell'opposizione,
- ❖ Il procedimento si chiude con provvedimento espresso e motivato, dandone comunicazione al richiedente e al controinteressato.

L'accesso civico è negato, anche solo in via temporanea, nei seguenti casi, previsti dall'art. 5-bis del D. Lgs. 33/2013:

1. Se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:
 - ❖ La sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
 - ❖ La sicurezza nazionale;
 - ❖ La difesa e le questioni militari;
 - ❖ Le relazioni internazionali;

- ❖ La politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
 - ❖ La conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
 - ❖ Il regolare svolgimento di attività ispettive.
- 2.** Il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:
- ❖ La protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
 - ❖ La libertà e la segretezza della corrispondenza;
 - ❖ Gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.
- 3.** Nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, (ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all' articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.

In caso di accoglimento l'ufficio competente trasmette tempestivamente al richiedente i dati o documenti richiesti; se l'istanza riguarda dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., l'ufficio competente provvede a pubblicarli sul sito e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione dei medesimi indicando il collegamento ipertestuale.

In caso di accoglimento nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, l'Amministrazione ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti, non prima di 15 gg. dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

In caso di rifiuto, differimento e limitazione all'accesso l'Amministrazione motiva il provvedimento negativo dandone comunicazione all'interessato nel termine di 30 gg. dalla richiesta.

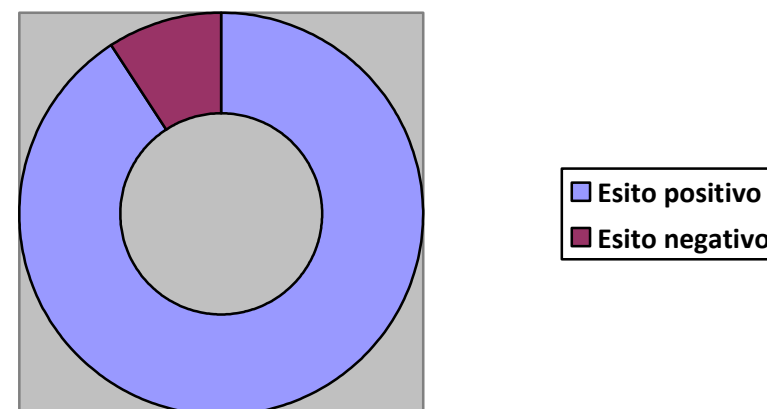
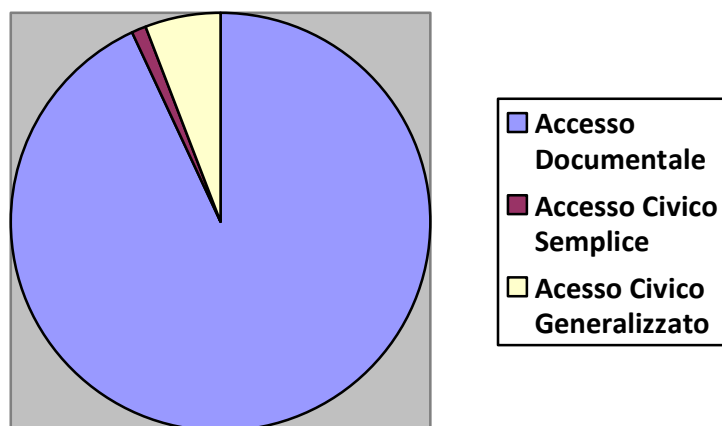
Rimedio avverso il rifiuto totale o parziale o di mancata risposta entro i 30 gg..

Il richiedente, ai sensi dell'art. 5 commi 7 e 8 del Regolamento può:

- ❖ Presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che decide con provvedimento motivato, entro 20 gg..
- ❖ Può proporre ricorso al TAR avverso la decisione:
 - ♦ Dell'amministrazione;
 - ♦ In caso di riesame, avverso la decisione del RPCT.

REPORT REGISTRO ACCESSO CIVICO ANNO 2017

totale: n.188 di cui con esito positivo n. 166
con esito negativo per vari motivi n. 17
accesso documentale: n. 175
accesso semplice: n. 2
accesso generalizzato: n.11



SEZ.1.3 OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILITA'

Il Responsabile della Trasparenza, che è compreso nel ruolo del Responsabile alla Prevenzione della Corruzione, ha il compito di:

- ➔ Controllare le specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- ➔ Controllare l'adempimento da parte dell'Ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- ➔ Segnalare al Sindaco Metropolitano e, nei casi più gravi, all'Autorità nazionale anticorruzione i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione, ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare e delle altre forme di responsabilità;
- ➔ Controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico.

Come chiarito nel PNA 2016, § 4, in una logica di semplificazione e in attesa della realizzazione di un'apposita piattaforma informatica, il PTPCT è pubblicato sul sito istituzionale al massimo entro un mese dall'adozione. Le azioni di Trasparenza programmate sono coordinate con gli obiettivi indicati nel presente Piano e inseriti nel Piano delle Performance. Ciascun obbligo di pubblicazione prevede un responsabile come esplicitato **nell'Allegato B**.

L'Allegato B "Elenco degli obblighi di pubblicazione" al presente P.T.P.C.T. definisce gli obblighi di pubblicazione vigenti ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016, individuando i responsabili della trasmissione dei dati (in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione), intesi quali uffici tenuti alla individuazione e/o alla elaborazione dei dati.

SEZ.1.3.1 Organizzazione della trasparenza

➤ IL SERVIZIO TRASPARENZA E URP

Il Responsabile della Trasparenza al fine di ottemperare alle disposizioni normative ai sensi del d.lgs. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. 97/2016) *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*, ed in particolare dell'art. 5 *Accesso civico a dati e documenti*, si avvale degli uffici URP e Piano della Trasparenza, che nella vigente Struttura organizzativa dell'Ente sono collocati presso il Servizio Trasparenza e URP, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

In relazione agli adempimenti connessi con la pubblicazione obbligatoria dei dati, delle informazioni e dei documenti, l'ufficio Piano della Trasparenza coadiuva il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) al fine di:

Garantire la qualità delle informazioni inserite nel Sito Istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, salvaguardando l'integrità, l'aggiornamento, la tempestività, la consultabilità, la comprensibilità, l'omogeneità e l'accessibilità, pubblicando i dati in formato di tipo aperto ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale di cui al D. Lgs. 82/2005.
Evidenziare ed attuare le modifiche ed integrazioni normative in materia.
Curare con cadenza quadrimestrale il monitoraggio dei dati pubblicati dandone comunicazione con relativo report al RPCT e sollecitando i Dirigenti ad ottemperare all'invio dei dati mancanti.
Curare la misurazione della qualità della sezione "Amministrazione trasparente" del sito Internet istituzionale e segnalare eventuali anomalie.
Proporre modalità di ascolto e partecipazione degli stakeholder.
Garantire la formazione dei Referenti per la trasparenza sia con incontri individuali che in sinergia con l'Ufficio Piano della Formazione.
Programmare Audit periodici (quadrimestrali) di verifica e di eventuali scostamenti.

➤ LA RETE DELLA TRASPARENZA

1. I referenti

Al fine di espletare al meglio l'attività di mantenimento e aggiornamento del flusso delle informazioni destinate alla pubblicazione ogni Dirigente responsabile delle singole direzioni ha individuato e nominato un dipendente, avente profilo professionale idoneo, come *referente per la trasparenza*, che rappresenta il collegamento tra la Direzione, i Servizi/Uffici e l'Ufficio Piano della Trasparenza, che si occupa dell'inserimento dei dati al fine di adempiere gli obblighi di pubblicità e trasparenza.

I referenti:

Prendono visione, elaborano e trasmettono al Servizio Trasparenza i dati, documenti o informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria relativi alla Direzione di appartenenza così come vengono individuati nella griglia dell'ANAC di cui nell'Allegato B.

Caricano tempestivamente i dati, documenti o informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria nella sezione Amministrazione Trasparente attraverso apposite credenziali, da parte dei Servizi Informatici, per l'accesso e l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione.

Verificano le frequentazioni di aggiornamento del dato da pubblicare e dare comunicazione tempestivamente.

Partecipano agli incontri di formazione sia individuali che di settore.

Segnalano al Dirigente ogni anomalia e propongono eventuali miglioramenti.

Il referente ha a disposizione una check list e delle tabelle che lo aiutano ad individuare i passaggi necessari per il miglior raggiungimento dell'obiettivo.

DIREZIONE	NOMINATIVO	EMAIL
Gabinetto Istituzionale	Vinci Donatella	d.vinci@cittàmetropolitana.me.it
Polizia Metropolitana	Caputo Maria Teresa	t.caputo@cittametropolitana.me.it
I Direzione – Affari generali – Affari legali e del personale	Calapai Letteria	l.calapai@cittametropolitana.me.it
II Direzione – Affari finanziari e tributari	Miller Davide	d.miller@cittametropolitana.me.it
III Direzione – Viabilità metropolitana	Anastasi Rosario	r.anastasi@cittametropolitana.me.it
IV Direzione – Servizi tecnici generali	Bottaro Maria	m.bottaro@cittametropolitana.me.it
V Direzione – Sviluppo economico e Politiche sociali	Caputo Gennaro	g.caputo@cittametropolitana.me.it
VI Direzione - Ambiente	Guerrera Felicia	f.guerrera@cittametropolitana.me.it
VII Direzione – Affari territoriali e comunitari	Cardia Francesca	f.cardia@cittametropolitana.me.it

2. I collaboratori addetti all'inserimento dei dati

Nell'anno 2017 al fine di espletare al meglio l'attività di aggiornamento del flusso delle informazioni destinate alla pubblicazione è stata implementata la rete per la Trasparenza affiancando ad ogni Referente di ogni Direzione uno o più collaboratori per l'inserimento dati individuati e nominati dai Dirigenti.

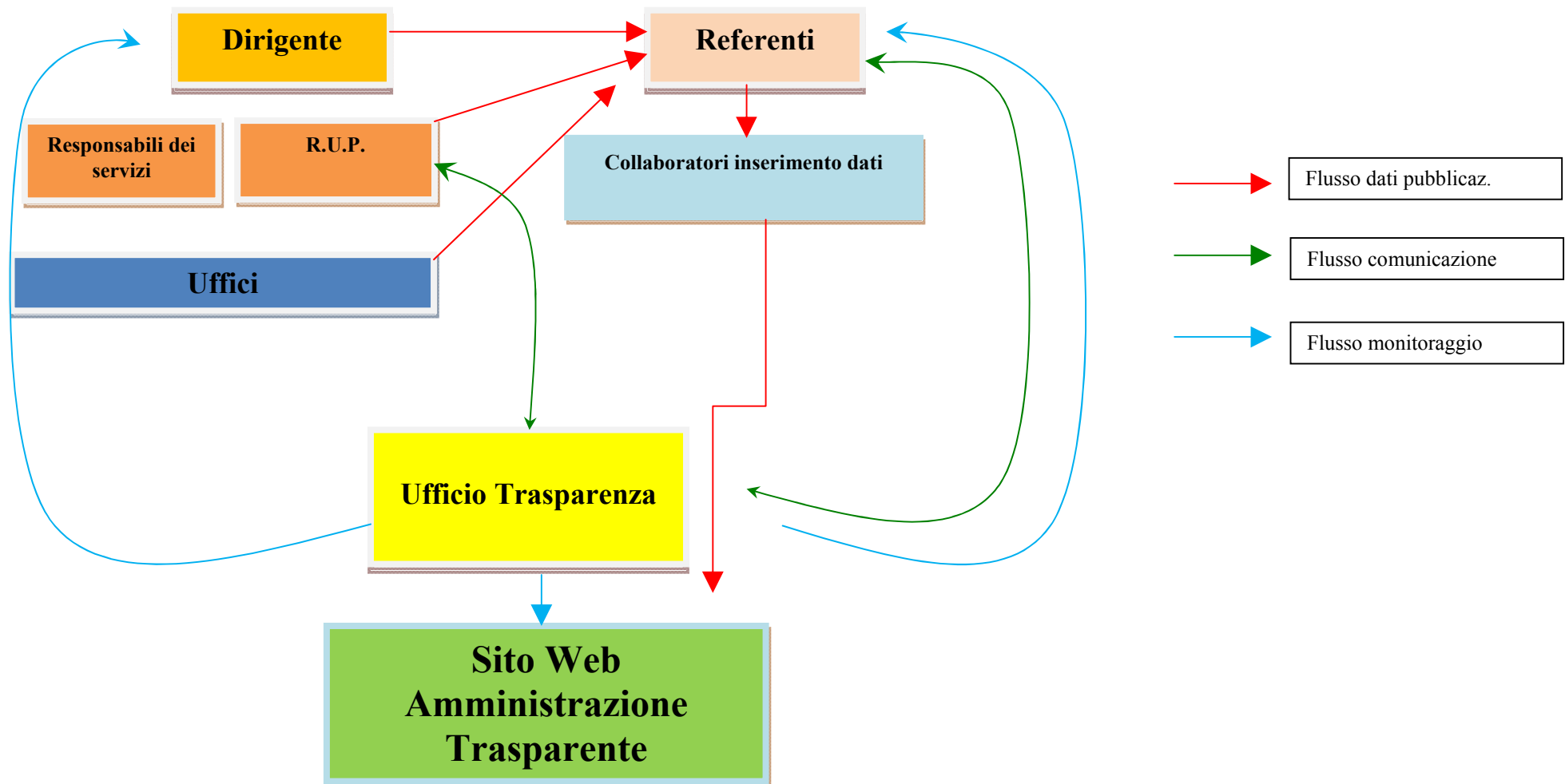
DIREZIONE	NOMINATIVO	EMAIL
Gabinetto Istituzionale	Giuffrè Anna Crisafulli Angelo	a.giuffre@cittametropolitana.me.it a.crisafulli@cittametropolitana.me.it
Polizia Metropolitana	Balsamà Giuseppe	g.balsams@cittametropolitana.me.it
I Direzione – Affari generali – Affari legali e del personale	Arena Giandomenico	giandomenicoarena@cittametropolitana.me.it
II Direzione – Affari finanziari e tributari	Alessi Silvana	s.alessi@cittametropolitana.me.it
III Direzione – Viabilità metropolitana	Rizzo Francesco	f.rizzo@cittametropolitana.me.it
IV Direzione – Servizi tecnici generali	Siracusano Mariella La Rosa Nunzio Ballarò Angelo	msiracusano@cittametropolitana.me.it n.larosa@cittametropolitana.me.it a.ballaro@cittametropolitana.me.it
V Direzione – Sviluppo economico e Politiche sociali	Sarlo Domenico Guccino Liliana Corica Maria Antonina Mancuso Angelo	d.sarlo@cittametropolitana.me.it l.guccino@cittametropolitana.me.it m.corica@cittametropolitana.me.it a.mancuso@cittametropolitana.me.it
VI Direzione - Ambiente	Ardizzone Antonino	a.ardizzone@cittametropolitana.me.it
VII Direzione – Affari territoriali e comunitari	Donati Ferdinando	f.donati@cittametropolitana.me.it

➤ IL MONITORAGGIO

Al fine di verificare l'invio e la pubblicazione dei dati oggetto di pubblicazione, con cadenza quadrimestrale l'ufficio Piano della Trasparenza effettua un monitoraggio dei dati pubblicati alla data del 30 aprile, del 31 agosto e del 31 dicembre, tenendo conto della tempestività e completezza dei dati.

Di tale monitoraggio viene data comunicazione, tramite apposito report, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza segnalando le eventuali criticità riscontrate.

I Dirigenti, ove dai risultati del monitoraggio risultino non esattamente adempiuti gli obblighi di pubblicazione, curano eventuali integrazioni e rettifiche dei dati richiesti.



SEZ. 1.4 AZIONI DI IMPLEMENTAZIONE

AZIONI	RESPONSABILE	TEMPI ATTUAZIONE	DESTINATARI
Adeguamento di tutte le sezioni della griglia della trasparenza ANAC come modificate dal D.Lgs.97/2016	RPCT Ufficio Piano della Trasparenza	Entro il 31.3.2018	Cittadini Stakeholders
Attività di formazione	RPCT Ufficio Piano della Trasparenza Ufficio Piano della Formazione	Entro il 31.12.2018	Dirigenti Personale Ufficio Piano della Trasparenza Referenti collaboratori delle Direzioni
Attività di audit sez. Trasparenza	Ufficio Piano della Trasparenza	Aprile 2018 Agosto 2018 Dicembre 2018	Referenti collaboratori delle Direzioni
Attività di rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti	Ufficio Piano della Trasparenza	Tra il 1.10.2018 ed il 30.11.2018	Utenti del sito web “Amministrazione Trasparente”
Attività di segnalazione ai fini adeguamento del nuovo applicativo gestionale web	Servizi informatici Ufficio Piano della Trasparenza	Entro il 31.12.2018	Cittadini Stakeholders
Giornata della Trasparenza	RPCT Ufficio Piano della Trasparenza Ufficio Piano della Formazione	Entro il 31.12.2018	Amministratori, Dirigenti, Personale della comunità territoriale della Città Metropolitana Stakeholders
Comunità di Pratiche (Best pratics)	RPCT Servizio Ispettivo Ufficio Piano della Trasparenza	Entro il 31.12.2018	Amministratori, Dirigenti, R.P.C.T. e personale della comunità territoriale della Città Metropolitana
Catalogazione dei processi per la loro semplificazione e digitalizzazione	RPCT Servizi Informatici	Entro il 31.12.2018	Amministratori, Dirigenti, R.P.C.T. e personale della Città Metropolitana
MISURE ULTERIORI – SEMPLIFICAZIONE PROCEDURE	Ufficio Anticorruzione e controllo degli atti Ufficio Piano della Trasparenza Ufficio Contratti	Entro il 31.12.2018	Tutte le Direzioni

ALLEGATI

A) Mappatura Macro Area

- Affidamento Lavori;
- Forniture beni e servizi;
- Autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

B) Obblighi di pubblicazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AFFIDAMENTO LAVORI III DIREZIONE "Viabilità" - SERVIZI: Protezione civile e Viabilità (Peloro/Eolie - Costa Ionica - Nebrodi occidentali - Nebrodi orientali - Valle dell'Alcantara)							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNO	Amministratori Dirigente	Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto tempi procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Conflitto d'interessi Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli
		PREDISPOSIZIONE PIANO	Dirigente	Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) Inosservanza regole procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Conflitto d'interessi	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli Codice di comportamento
PROGETTAZIONE LAVORO	DEFINIZIONE REALIZZAZIONE LAVORO	NOMINA RUP	Dirigente Amministratori	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Favorire un partecipante Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	No rotazione del personale Conflitto d'interessi Monopolio decisionale Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Carenza controlli	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
		CONFERIMENTO INCARICO	RUP Dirigente	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Controlli insufficienti o inesistenti Favorire un partecipante Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte fornitrici	No rotazione del personale Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Carenza controlli	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
		REDAZIONE PROGETTO	RUP Progettista Responsabile Funzionario	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto tempi procedurali	Conflitto d'interessi Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza Carenza controlli	Medio-basso	Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione
		APPROVAZIONE PROGETTO	Dirigente RUP Verificatore Funzionario	Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Mancato rispetto tempi procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi	Carenza controlli Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	Medio-basso	Intensificazione controlli Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	RUP Dirigente	Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Inosservanza regole procedurali Favorire un partecipante Mancato rispetto tempi procedurali Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati Conflitto d'interessi Carenza controlli Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte fornitrici	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Dirigente RUP Funzionario Progettista	Favorire un partecipante Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte fornitrici	Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Conflitto d'interessi Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, DISCIPLINARE/BANDO	Progettista RUP Dirigente Funzionario	Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali Inosservanza regole procedurali Favorire un partecipante Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe Mancato rispetto tempi procedurali	Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		PUBBLICAZIONE BANDO	RUP Dirigente	Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Inosservanza regole procedurali Favorire un partecipante	Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Carenza controlli Mancato rispetto della normativa sul ricorso al mercato elettronico	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Irregolare composizione commissione di gara Favorire un partecipante Inosservanza regole procedurali	Nomina componenti commissione Conflitto d'interessi Monopolio decisionale No rotazione del personale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		NOMINA UFFICIO DIREZIONE LAVORI	RUP Dirigente	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Favorire un partecipante	Monopolio decisionale No rotazione del personale Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		AGGIUDICAZIONE (PROVVISORIA)	Dirigente RUP	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali	Monopolio decisionale Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto Conflitto d'interessi Carenza controlli Nomina componenti commissione	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		VERIFICA REQUISITI	RUP Funzionario Dirigente	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali	Carenza controlli Conflitto d'interessi Monopolio decisionale	Medio-basso	Intensificazione controlli Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale
		AGGIUDICAZIONE EFFICACE (DEFINITIVA)	Dirigente RUP	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali	Carenza controlli Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
ESECUZIONE	MONITORAGGIO	NOMINA COLLAUDATORE	Dirigente RUP	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Favorire un partecipante Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Inosservanza regole procedurali Controlli insufficienti o inesistenti	Monopolio decisionale No rotazione del personale Conflitto d'interessi Carenza controlli	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
		SUBAPPALTO	Direttore dei lavori RUP Dirigente	Controlli insufficienti o inesistenti Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati operatori Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte fornitrici	Carenza controlli Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA	Direttore dei lavori RUP Dirigente	Ammissioni di varianti per consentire il recupero del ribasso di gara Inosservanza clausole contrattuali Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati operatori Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto tempi procedimentali Favorire un partecipante	Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Conflitto d'interessi Carenza controlli Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Eccessivo ricorso a proroghe Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE/CONTABILITÀ	Direttore dei lavori RUP	Mancato rispetto tempi procedimentali Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali Mancata applicazione penali Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza clausole contrattuali Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Favorire un partecipante	Carenza controlli Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Conflitto d'interessi Eccessivo ricorso a proroghe Mancanza di regolamentazione Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento Integrazione regolamenti
		VERIFICA SICUREZZA	Responsabile Direttore dei lavori RUP	Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza clausole contrattuali	Carenza controlli Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Integrazione regolamenti
RENDICONTAZIONE		RISERVE DELL'IMPRESA	RUP Direttore dei lavori Funzionario	Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Controlli insufficienti o inesistenti Favorire un partecipante Mancato rispetto tempi procedimentali	Monopolio decisionale Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Conflitto d'interessi Carenza controlli	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		COLLAUDO	Dirigente RUP Direttore dei lavori Funzionario	Controlli insufficienti o inesistenti Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Inosservanza regole procedurali Inosservanza clausole contrattuali Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	Monopolio decisionale Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Carenza controlli Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Nomina componenti commissione	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AFFIDAMENTO LAVORI IV Direzione Servizi: Edilizia metropolitana - Edilizia scolastica							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNO	Amministratori Dirigente	Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione Integrazione regolamenti
		PREDISPOSIZIONE PIANO	Dirigente RUP	Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Integrazione regolamenti
PROGETTAZIONE LAVORO	DEFINIZIONE REALIZZAZIONE LAVORO	NOMINA RUP	Dirigente	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Favorire un partecipante	Monopolio decisionale No rotazione del personale Conflitto d'interessi Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli Codice di comportamento
		CONFERIMENTO INCARICO	RUP Dirigente	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Favorire un partecipante	No rotazione del personale Mancanza di regolamentazione Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Integrazione regolamenti Codice di comportamento
		REDAZIONE PROGETTO	Progettista Responsabile sicurezza	Favorire un partecipante Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati operatori Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	Monopolio decisionale Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione
		APPROVAZIONE PROGETTO	Dirigente RUP	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali	Nomina componenti commissione Carenza controlli Conflitto d'interessi	Medio-basso	Intensificazione controlli Codice di comportamento
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	RUP Dirigente	Favorire un partecipante Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi Inosservanza regole procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Mancato rispetto tempi procedurali	Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Carenza controlli Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Critico	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Dirigente RUP	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto tempi procedurali	Monopolio decisionale Conflitto d'interessi Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione Integrazione regolamenti
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, DISCIPLINARE/BANDO	RUP Funzionario	Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe	Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Mancato rispetto della normativa sul ricorso al mercato elettronico Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Integrazione regolamenti
		PUBBLICAZIONE BANDO	Dirigente Funzionario	Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Mancato rispetto tempi procedurali	Carenza controlli Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Critico	Intensificazione controlli/formazione

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	Irregolare composizione commissione di gara Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	Nomina componenti commissione Conflitto d'interessi	Medio-alto	Codice di comportamento
		NOMINA UFFICIO DIREZIONE LAVORI	Dirigente RUP	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti	No rotazione del personale Conflitto d'interessi Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Integrazione regolamenti
		AGGIUDICAZIONE (PROVVISORIA)	Dirigente Funzionario	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale Controlli insufficienti o inesistenti	Conflitto d'interessi Carenza controlli Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		VERIFICA REQUISITI	Dirigente Funzionario	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale Controlli insufficienti o inesistenti	Conflitto d'interessi Carenza controlli Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE EFFICACE (DEFINITIVA)	Dirigente RUP	Favorire un partecipante	Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli Codice di comportamento
ESECUZIONE	MONITORAGGIO	NOMINA COLLAUDATORE	Amministratori Dirigente	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	Conflitto d'interessi Monopolio decisionale No rotazione del personale Carenza controlli	Medio-alto	Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
		SUBAPPALTO	RUP Direttore dei lavori	Favorire un partecipante Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati operatori Inosservanza regole procedurali Controlli insufficienti o inesistenti	Conflitto d'interessi Carenza controlli	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA	Direttore dei lavori	Favorire un partecipante Inosservanza clausole contrattuali Ammissioni di varianti per consentire il recupero del ribasso di gara	Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Carenza controlli Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE/CONTABILITÀ	Direttore dei lavori RUP	Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Controlli insufficienti o inesistenti Mancata applicazione penali Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori	Carenza controlli Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Critico	Intensificazione controlli/formazione
		VERIFICA SICUREZZA	Responsabile sicurezza Direttore dei lavori	Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza clausole contrattuali	Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
RENDICONTAZIONE		RISERVE DELL'IMPRESA	Direttore dei lavori RUP	Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori Inosservanza clausole contrattuali	Monopolio decisionale Carenza controlli	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli
		COLLAUDO	Funzionario	Controlli insufficienti o inesistenti Mancata applicazione penali Mancato rispetto tempi procedurali	Monopolio decisionale Carenza controlli Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AFFIDAMENTO LAVORI DIREZIONE VI "Ambiente" SERVIZIO "Ingegneria territoriale"							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNO	Amministratori	Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	Monopolio decisionale Conflitto d'interessi	Medio-alto	Codice di comportamento
		PREDISPOSIZIONE PIANO	Dirigente	Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	Monopolio decisionale Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
PROGETTAZIONE LAVORO	DEFINIZIONE REALIZZAZIONE LAVORO	NOMINA RUP	Dirigente	Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Monopolio decisionale Conflitto d'interessi	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		CONFERIMENTO INCARICO	RUP	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	No rotazione del personale Conflitto d'interessi Monopolio decisionale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		REDAZIONE PROGETTO	Progettista RUP	Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto tempi procedurali	Monopolio decisionale No rotazione del personale Carenza controlli Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione
		APPROVAZIONE PROGETTO	RUP Dirigente Verificatore	Inosservanza regole procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Mancato rispetto tempi procedurali Controlli insufficienti o inesistenti	Carenza controlli Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Dirigente RUP	Favorire un partecipante Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Conflitto d'interessi Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-basso	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Dirigente RUP	Favorire un partecipante Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Conflitto d'interessi Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-basso	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, DISCIPLINARE/BANDO	Dirigente RUP Funzionario	Favorire un partecipante Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali Inosservanza regole procedurali	Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Conflitto d'interessi	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		PUBBLICAZIONE BANDO	RUP Dirigente	Favorire un partecipante Inosservanza regole procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) Mancato rispetto tempi procedurali	Conflitto d'interessi Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente Carenza controlli	Medio-basso	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Irregolare composizione commissione di gara	Monopolio decisionale No rotazione del personale Nomina componenti commissione Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		NOMINA UFFICIO DIREZIONE LAVORI	RUP	Inosservanza regole procedurali	No rotazione del personale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
		AGGIUDICAZIONE (PROVVISORIA)	Dirigente	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale	Carenza controlli Conflitto d'interessi	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		VERIFICA REQUISITI	RUP	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Controlli insufficienti o inesistenti Inosservanza regole procedurali	Conflitto d'interessi Carenza controlli	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE EFFICACE (DEFINITIVA)	Dirigente	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Mancato rispetto tempi procedurali Controlli insufficienti o inesistenti	Conflitto d'interessi Carenza controlli Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
ESECUZIONE	MONITORAGGIO	NOMINA COLLAUDATORE	Dirigente	Favorire un partecipante Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Monopolio decisionale Conflitto d'interessi No rotazione del personale Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		SUBAPPALTO	RUP Dirigente	Inosservanza regole procedurali Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		VARIAZIONE IN CORSO D'OPERA	Direttore dei lavori RUP Dirigente	Ammissioni di varianti per consentire il recupero del ribasso di gara Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori	Carenza controlli Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE/CONTABILITÀ	Direttore dei lavori RUP Dirigente	Inosservanza clausole contrattuali Mancato rispetto tempi procedurali Inosservanza regole procedurali Mancata applicazione penali Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori	Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		VERIFICA SICUREZZA	Responsabile sicurezza RUP	Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti Inosservanza regole procedurali Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) Controlli insufficienti o inesistenti Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
RENDICONTAZIONE		RISERVE DELL'IMPRESA	Direttore dei lavori RUP Dirigente	Mancato rispetto tempi procedurali Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) Mancata o insufficiente verifica stato di avanzamento lavori	Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		COLLAUDO	Funzionario Direttore dei lavori RUP Dirigente	Controlli insufficienti o inesistenti	Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli

MACRO AREA DI RISCHIO							
PROCESSO: FORNITURA BENI/SERVIZI				1^ Direzione "Affari Generali, Legali e del Personale"			
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI	Funzionario	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	3.2.Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Integrazione regolamenti
		PIANIFICAZIONE FORNITURE	Funzionario	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	3.2.Mancanza di regolamentazione	Medio-alto	Integrazione regolamenti
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	NOMINA RUP	Dirigente	9.Inosservanza regole procedurali	1.2.No rotazione del personale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
		SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Dirigente	9.Inosservanza regole procedurali 10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	RUP	6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE/BANDO	RUP	6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali 9.Inosservanza regole procedurali 10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	PUBBLICAZIONE BANDO	RUP	10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 12.Mancato rispetto tempi procedurali	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		TERMINI DI PRESENTAZIONE	RUP	10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 12.Mancato rispetto tempi procedurali	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 8.Irregolare composizione commissione di gara	1.1.Monopolio decisionale 1.3.Nomina componenti commissione	accettabile	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	STIPULA CONTRATTO	VERIFICA REQUISITI	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 11.Inosservanza clausole contrattuali	2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
RENDICONTAZIONE		FORNITURA	RUP	19.Controlli insufficienti o inesistenti	3.4.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		PAGAMENTI	Dirigente	12.Mancato rispetto tempi procedurali 15.Mancata applicazione penali 19.Controlli insufficienti o inesistenti	3.3.Carenza controlli 3.4.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: FORNITURA BENI/SERVIZI DIREZIONE II "Affari Finanziari e Tributari"							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI	Dirigente	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
		PIANIFICAZIONE FORNITURE	Funzionario	9.Inosservanza regole procedurali	1.1.Monopolio decisionale 1.2.No rotazione del personale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	NOMINA RUP	Dirigente	12.Mancato rispetto tempi procedurali	1.1.Monopolio decisionale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale
		SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	RUP	1.Favorire un partecipante	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	RUP	13.Mancato ricorso al mercato elettronico	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE/BANDO	RUP	6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	1.1.Monopolio decisionale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	PUBBLICAZIONE BANDO	RUP	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
		TERMINI DI PRESENTAZIONE	RUP	10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		NOMINA COMMISSIONE	Non ricorre la fattispecie				
		AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	RUP	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Codice di comportamento
	STIPULA CONTRATTO	VERIFICA REQUISITI	RUP	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Codice di comportamento
		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RUP	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Codice di comportamento
RENDICONTAZIONE		FORNITURA	RUP	15.Mancata applicazione penali	3.3.Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli
		PAGAMENTI	RUP	12.Mancato rispetto tempi procedurali	3.3.Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: FORNITURA BENI/SERVIZI DIREZIONE III "Viabilità metropolitana"							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI	Dirigente Funzionario	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) 19.Controlli insufficienti o inesistenti	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 1.2.No rotazione del personale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale
		PIANIFICAZIONE FORNITURE	Funzionario Punto istruttore ME.PA.	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente) 19.Controlli insufficienti o inesistenti 13.Mancato ricorso al mercato elettronico	1.1.Monopolio decisionale 2.3.Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	NOMINA RUP	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 1.2.No rotazione del personale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Dirigente Funzionario RUP	1.Favorire un partecipante 7.Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte 5.Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe	2.1.Conflitto d'interessi 1.2.No rotazione del personale 1.1.Monopolio decisionale	Medio-alto	Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Dirigente Funzionario RUP	1.Favorire un partecipante 7.Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte 5.Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe 6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	2.1.Conflitto d'interessi 1.2.No rotazione del personale 2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati 1.1.Monopolio decisionale	Medio-alto	Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE/BANDO	Funzionario Punto istruttore ME.PA.	1.Favorire un partecipante 6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali 12.Mancato rispetto tempi procedurali	2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati 2.1.Conflitto d'interessi 1.2.No rotazione del personale 1.1.Monopolio decisionale	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	PUBBLICAZIONE BANDO	Dirigente	12.Mancato rispetto tempi procedurali 6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
		TERMINI DI PRESENTAZIONE	Funzionario Punto istruttore ME.PA.	12.Mancato rispetto tempi procedurali	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
		NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 1.Favorire un partecipante	1.2.No rotazione del personale 2.1.Conflitto d'interessi	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	Punto istruttore ME.PA. Dirigente	1.Favorire un partecipante 2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	STIPULA CONTRATTO	VERIFICA REQUISITI	Punto istruttore ME.PA. Dirigente	1.Favorire un partecipante 19.Controlli insufficienti o inesistenti 2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 1.Favorire un partecipante 19.Controlli insufficienti o inesistenti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
RENDICONTAZIONE		FORNITURA	Funzionario	9.Inosservanza regole procedurali 12.Mancato rispetto tempi procedurali	3.3.Carenza controlli	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
		PAGAMENTI	Funzionario	9.Inosservanza regole procedurali 12.Mancato rispetto tempi procedurali	3.3.Carenza controlli	accettabile	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: FORNITURA BENI/SERVIZI DIREZIONE IV "Servizi tecnici generali"							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI	Amministratori Dirigente	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	2.1.Conflitto d'interessi 2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 3.2.Mancanza di regolamentazione	accettabile	Codice di comportamento
		PIANIFICAZIONE FORNITURE	Amministratori Dirigente Funzionario	1.Favorire un partecipante 13.Mancato ricorso al mercato elettronico	2.1.Conflitto d'interessi 2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 1.1.Monopolio decisionale 2.6.Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza	Medio-basso	Codice di comportamento
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	NOMINA RUP	Amministratori Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 9.Inosservanza regole procedurali	1.2.No rotazione del personale 2.1.Conflitto d'interessi 1.1.Monopolio decisionale 3.2.Mancanza di regolamentazione	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Dirigente RUP	1.Favorire un partecipante 4.Eccessivo ricorso a procedure di affidamento diretto ad intervalli brevi 5.Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe 13.Mancato ricorso al mercato elettronico 10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 2.3.Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) 2.4.Mancato rispetto della normativa sul ricorso al mercato elettronico 2.6.Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	Dirigente RUP	1.Favorire un partecipante 2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 5.Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe 14.Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale 10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati 2.8.Mancato rispetto del principio di rotazione delle ditte fornitrici 2.4.Mancato rispetto della normativa sul ricorso al mercato elettronico 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE/BANDO	RUP Funzionario Dirigente	1.Favorire un partecipante 9.Inosservanza regole procedurali 6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati 3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente 1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento Rotazione/affiancamento del personale

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	PUBBLICAZIONE BANDO	RUP Funzionario Dirigente	9.Inosservanza regole procedurali 10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		TERMINI DI PRESENTAZIONE	RUP Funzionario Dirigente	1.Favorire un partecipante 15.Mancata applicazione penali 12.Mancato rispetto tempi procedurali	2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati 2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		NOMINA COMMISSIONE	Dirigente Amministratori	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 8.Irregolare composizione commissione di gara	1.3.Nomina componenti commissione 2.1.Conflitto d'interessi	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	Dirigente Funzionario	1.Favorire un partecipante 3.Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati 9.Inosservanza regole procedurali 14.Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
	STIPULA CONTRATTO	VERIFICA REQUISITI	Dirigente Funzionario	1.Favorire un partecipante 2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti 11.Inosservanza clausole contrattuali 19.Controlli insufficienti o inesistenti	2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	Dirigente Funzionario	1.Favorire un partecipante 3.Abusivo ricorso a modifiche del contratto al fine di favorire determinati 9.Inosservanza regole procedurali 14.Esclusione senza verifica offerte ritenute anomale 19.Controlli insufficienti o inesistenti	2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
RENDICONTAZIONE		FORNITURA	Funzionario RUP Dirigente	20.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva 15.Mancata applicazione penali 19.Controlli insufficienti o inesistenti	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 3.3.Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
		PAGAMENTI	Funzionario RUP Dirigente	1.Favorire un partecipante 15.Mancata applicazione penali 12.Mancato rispetto tempi procedurali 9.Inosservanza regole procedurali	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità 3.3.Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: FORNITURA BENI/SERVIZI DIREZIONE V "Sviluppo economico e Politiche Sociali"							
ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
PROGRAMMAZIONE	ANALISI/ DEFINIZIONE FABBISOGNI	INDIVIDUAZIONE FABBISOGNI	Funzionario	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Critico	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
		PIANIFICAZIONE FORNITURE	Dirigente	18.Programmazione inadeguata (insufficiente o inesistente)	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed economicità	Critico	Codice di comportamento
GARA	PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA	NOMINA RUP	Dirigente	9.Inosservanza regole procedurali	1.2.No rotazione del personale	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Intensificazione controlli/formazione
		SCELTA PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	Dirigente	5.Eccessivo ricorso a procedure d'urgenza o proroghe	2.3.Irregolare o eccessivo ricorso al frazionamento (fornitura/lavori) 2.5.Eccessivo ricorso a proroghe 2.6.Eccessivo ricorso ad affidamenti d'urgenza	Critico	Intensificazione controlli/formazione
		DEFINIZIONE CRITERI DI PARTECIPAZIONE, AGGIUDICAZIONE E DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO	RUP	1.Favorire un partecipante	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		PREDISPOSIZIONE ATTI DI GARA, CAPITOLATO, DISCIPLINARE/BANDO	RUP	1.Favorire un partecipante 6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione

ATTIVITÀ	FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
GARA	SELEZIONE DEL CONTRAENTE	PUBBLICAZIONE BANDO	RUP	1.Favorire un partecipante 10.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità)	2.1.Conflitto d'interessi 3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	Medio-alto	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
		TERMINI DI PRESENTAZIONE	RUP	6.Criteri/clausole nel bando restrittivi o anomali	2.7.Bando: criteri/clausole restrittivi o anomali - requisiti mirati	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	8.Irregolare composizione commissione di gara	1.1.Monopolio decisionale	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
		AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	3.3.Carenza controlli	Critico	Intensificazione controlli/formazione
	STIPULA CONTRATTO	VERIFICA REQUISITI	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti richiesti	3.3.Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
		AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	Dirigente	9.Inosservanza regole procedurali 19.Controlli insufficienti o inesistenti	3.3.Carenza controlli	Critico	Intensificazione controlli/formazione
RENDICONTAZIONE		FORNITURA	Funzionario	15.Mancata applicazione penali 19.Controlli insufficienti o inesistenti 20.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	2.9.Anomalie nella procedura di gara/esecuzione contratto 3.3.Carenza controlli 3.4.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	Critico	Intensificazione controlli/formazione
		PAGAMENTI	Funzionario	19.Controlli insufficienti o inesistenti	3.3.Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA II Direzione - Servizio Entrate:Concessioni punti ristoro scolastici-impianti Sportivi						
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 2.Mancata o inefficace verifica requisiti 4.Inosservanza regole procedurali 9.Controlli insufficienti o inesistenti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 2.Mancata o inefficace verifica requisiti 4.Inosservanza regole procedurali 9.Controlli insufficienti o inesistenti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Dirigente	3.Irregolare composizione commissione 4.Inosservanza regole procedurali 9.Controlli insufficienti o inesistenti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
	SOPRALLUOGO	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 9.Controlli insufficienti o inesistenti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
	NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	3.Irregolare composizione commissione	2.1.Conflitto d'interessi	accettabile	Codice di comportamento
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Dirigente	5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente)	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 4.Inosservanza regole procedurali 5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente 6.Mancato rispetto tempi procedurali 7. Rigetto senza preavviso	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 4.Inosservanza regole procedurali 5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente 6.Mancato rispetto tempi procedurali 7. Rigetto senza preavviso	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione
	TRASMISSIONE ATTO	Funzionario	6.Mancato rispetto tempi procedurali 4.Inosservanza regole procedurali 5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente	2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Codice di comportamento Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO		PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA			Direzione 3 ^ - Autorizzazioni viabilità	
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	4.Inosservanza regole procedurali	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 3.3.Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Non ricorre la fattispecie				
	SOPRALLUOGO	Funzionario	10.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	3.3.Carenza controlli	Medio-alto	Intensificazione controlli
	NOMINA COMMISSIONE	Non ricorre la fattispecie				
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Non ricorre la fattispecie				
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente	4.Inosservanza regole procedurali 6.Mancato rispetto tempi procedurali 7. Rigetto senza preavviso	2.4.Anomalie nella procedura di 2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed 1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
	TRASMISSIONE ATTO	Funzionario	6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed	accettabile	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA DIREZIONE 4^ - Servizio Edilizia Metropolitana - BB.II.						
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 2.Mancata o inefficace verifica requisiti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 2.Mancata o inefficace verifica requisiti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Non ricorre la fattispecie				
	SOPRALLUOGO	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	3.Irregolare composizione commissione	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Non ricorre la fattispecie				
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente	7. Rigetto senza preavviso	1.1.Monopolio decisionale	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente	4.Inosservanza regole procedurali 5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 6.Mancato rispetto tempi procedurali 10.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi 2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento Intensificazione controlli
	TRASMISSIONE ATTO	Funzionario	4.Inosservanza regole procedurali	2.4.Anomalie nella procedura di	accettabile	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA - Direzione 5^ - Servizi tecnici generali						
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI: Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	9. Controlli insufficienti o inesistenti 1. Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente	3.3. Carenza controlli 1.2. No rotazione del personale 2.1. Conflitto d'interessi	accettabile	Intensificazione controlli Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	2. Mancata o inefficace verifica requisiti	3.3. Carenza controlli	Medio-basso	Intensificazione controlli
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Non ricorre la fattispecie				
	SOPRALLUOGO	Funzionario	1. Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente	2.2. Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed 2.3. Criteri/clause restrittivi o anomali - requisiti mirati 2.4. Anomalie nella procedura di	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	NOMINA COMMISSIONE	Non ricorre la fattispecie				
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Non ricorre la fattispecie				
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente	2. Mancata o inefficace verifica requisiti 4. Inosservanza regole procedurali 5. Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 7. Rigetto senza preavviso 6. Mancato rispetto tempi procedurali	2.4. Anomalie nella procedura di 3.1. Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente 2.1. Conflitto d'interessi	accettabile	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente	6. Mancato rispetto tempi procedurali 4. Inosservanza regole procedurali 1. Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 9. Controlli insufficienti o inesistenti 2. Mancata o inefficace verifica requisiti	2.4. Anomalie nella procedura di 2.1. Conflitto d'interessi 3.4. Mancato rilevamento anomalie 3.3. Carenza controlli	accettabile	Intensificazione controlli/formazione Codice di comportamento
	TRASMISSIONE ATTO	Dirigente	5. Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 6. Mancato rispetto tempi procedurali 4. Inosservanza regole procedurali	2.4. Anomalie nella procedura di 3.1. Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente 3.3. Carenza controlli	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento

MACRO AREA DI RISCHIO		PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA - Direzione 6 ^a - Servizio tutela delle acque e dell'aria				
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 4.Inosservanza regole procedurali 6.Mancato rispetto tempi procedurali 9.Controlli insufficienti o inesistenti	2.4.Anomalie nella procedura di 3.3.Carenza controlli 3.4.Mancato rilevamento anomalie 3.2.Mancanza di regolamentazione 1.2.No rotazione del personale	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione Integrazione regolamenti Rotazione/affiancamento del personale
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 9.Controlli insufficienti o inesistenti 6.Mancato rispetto tempi procedurali	3.4.Mancato rilevamento anomalie 3.3.Carenza controlli 2.4.Anomalie nella procedura di 1.2.No rotazione del personale	accettabile	Intensificazione controlli/formazione Integrazione regolamenti Rotazione/affiancamento del personale
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Funzionario	4.Inosservanza regole procedurali 6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed 2.4.Anomalie nella procedura di	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
	SOPRALLUOGO	Funzionario	9.Controlli insufficienti o inesistenti 6.Mancato rispetto tempi procedurali	3.3.Carenza controlli 1.2.No rotazione del personale	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale
	NOMINA COMMISSIONE	Non ricorre la fattispecie				
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Funzionario	4.Inosservanza regole procedurali 6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.2.Mancato rispetto dei criteri di efficienza ed 2.4.Anomalie nella procedura di	Medio-alto	Intensificazione controlli/formazione
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 4.Inosservanza regole procedurali	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente Funzionario	5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 2.Mancata o inefficace verifica requisiti 6.Mancato rispetto tempi procedurali	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente 2.4.Anomalie nella procedura di	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	TRASMISSIONE ATTO	Dirigente Funzionario	5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente pubblicità) 6.Mancato rispetto tempi procedurali	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente 1.2.No rotazione del personale	accettabile	Intensificazione controlli/formazione Rotazione/affiancamento del personale

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA- Direzione 7^ -Ufficio infrastrutture e trasporti						
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	6.Mancato rispetto tempi procedurali	3.3.Carenza controlli	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti	3.4.Mancato rilevamento anomalie	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.4.Anomalie nella procedura di	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	SOPRALLUOGO	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.4.Anomalie nella procedura di	accettabile	
	NOMINA COMMISSIONE		1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente	2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Non ricorre la fattispecie				
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente	7. Rigetto senza preavviso	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 10.Mancato rilevamento anomalie in fase esecutiva	3.4.Mancato rilevamento anomalie	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	TRASMISSIONE ATTO	Funzionario	6.Mancato rispetto tempi procedurali	3.1.Pubblicità inadeguata - trasparenza insufficiente	accettabile	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA - Corpo Polizia Metropolitana						
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	RUP	6.Mancato rispetto tempi procedurali	1.2.No rotazione del personale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
	VALUTAZIONE TECNICA	RUP	6.Mancato rispetto tempi procedurali	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Non ricorre la				
	SOPRALLUOGO	Non ricorre la				
	NOMINA COMMISSIONE	Dirigente	3.Irregolare composizione commissione	1.3.Nomina componenti commissione	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Non ricorre la fattispecie				
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Dirigente	2.Mancata o inefficace verifica requisiti	1.1.Monopolio decisionale	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale
	ATTO AUTORIZZATORIO	Dirigente	6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.4.Anomalie nella procedura di	accettabile	Intensificazione controlli/formazione
	TRASMISSIONE ATTO	Dirigente	6.Mancato rispetto tempi procedurali	2.4.Anomalie nella procedura di	accettabile	Intensificazione controlli/formazione

MACRO AREA DI RISCHIO PROCESSO: AUTORIZZAZIONI/CONCESSIONI/NULLA OSTA - MONTE DI PIETA'/SALONE DEGLI SPECCHI/SALA CONSIGLIO						
FASI	AZIONI	SOGGETTO RESPONSABILE	EVENTI RISCHIOSI	FATTORI ABILITANTI. Condizioni individuali, organizzative, sociali ed ambientali	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE
ISTANZA DI PARTE	VALUTAZIONE AMMINISTRATIVA	Funzionario	1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente 6.Mancato rispetto tempi procedurali	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	accettabile	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	VALUTAZIONE TECNICA	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 9.Controlli insufficienti o inesistenti	3.3.Carenza controlli 3.4.Mancato rilevamento anomalie	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
PROCEDIMENTO	CONFERENZA DI SERVIZIO ISTRUTTORIA	Non ricorre la fattispecie				
	SOPRALLUOGO	Funzionario	2.Mancata o inefficace verifica requisiti 9.Controlli insufficienti o inesistenti	3.3.Carenza controlli 3.4.Mancato rilevamento anomalie	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione
	NOMINA COMMISSIONE	Non ricorre la fattispecie				
CONCLUSIONE	CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA	Non ricorre la fattispecie				
	PROVVEDIMENTO DI DINIEGO	Funzionario	7.Rigetto senza preavviso 1.Favorire/ostacolare il soggetto richiedente/utente	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-basso	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	ATTO AUTORIZZATORIO	Funzionario	8.Mancata applicazione sanzioni 6.Mancato rispetto tempi procedurali 4.Inosservanza regole procedurali	1.1.Monopolio decisionale 2.1.Conflitto d'interessi	Medio-alto	Rotazione/affiancamento del personale Codice di comportamento
	TRASMISSIONE ATTO	Funzionario	5.Inosservanza norme trasparenza (mancata o insufficiente) 4.Inosservanza regole procedurali	3.2.Mancanza di regolamentazione	Medio-basso	Intensificazione controlli/formazione

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA					
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità (Responsabile per la Trasparenza)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività (Tutte le direzioni interessate)	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali (Segreteria Generale)	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale Segretario Generale - anche n.q. Responsabile anticorruzione	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali (Nessun obbligo)	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta (Segretario Generale)	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi (Tutte le Direzioni interessate)	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3,	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013 (Segretario Generale) (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
Organizzazione	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013 (Segretario Generale - Collabora Servizio Gabinetto Istituzionale)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web) (Segretario Generale - Collabora Servizio Gabinetto Istituzionale)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1,		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo (Responsabile della Trasparenza)	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali (Segreteria Generale)	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo (Segreteria Generale)	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici (I direzione)	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (I Direzione) (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica (VII Direzione - sistemi informatici)	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (Tutte le Direzioni interessate) (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14,		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
			Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle) (Segretario Generale)	Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter,		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) (Tutti i Dirigenti)	Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
				3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili Direzione)	(I	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
	Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti Nessun Obbligo		Ruolo dei dirigenti	Annuale
Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web) Direzione)	(I	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013			Curriculum vitae	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013			Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013			Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
	Art. 14, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982			3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali Responsabile Trasparenza		Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative (Tutte le direzioni)		Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale Direzione (II)	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato Direzione (II)	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato Direzione (I) (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (II Direzione) (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (I Direzione) (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (IDirezione) Da pubblicare in tabelle	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8,	Contrattazione collettiva Direzione (I)	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi Direzione (I)	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c.	Costi contratti integrativi II Direzione (I e II)	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri -	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)
OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV (Segreteria Generale) (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Par. 14.2, delib. CIVIT n. 12/2013		Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
Bandi di concorso		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso Direzione (I) (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (Segreteria Generale)	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione (Segreteria Generale)	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance (Segreteria Generale)	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi Direzione (II) (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi Direzione (II) (da pubblicare in tabelle)	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati Direzione (I) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Società partecipate	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (I Direzione) (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione				Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti (I Direzione)	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016			Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (I Direzione) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				Per ciascuno degli enti:		
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1,	Rappresentazione grafica	(I) Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici	Annuale
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento		Tipologie di procedimento (Tutte le Direzioni) (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:	
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Per i procedimenti ad istanza di parte:	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile (Tutte le Direzioni)	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO I) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico (Servizio Gabinetto Istituzionale)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi (Tutte le Direzioni)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016) (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture (II Direzione e III Direzione)	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo

**ALLEGATO I) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

				Per ciascuna procedura:	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati)	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati)	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati)	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati)	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati)	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità (Tutte le Direzioni interessate)	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (Tutte le Direzioni interessate) (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascun atto:	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo Direzione) (II)	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo Direzione) (II)	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Direzione) (II)	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare Direzione) (IV)	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto (II Direzione)	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Allegato B

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe (Segreteria generale)	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile (II Direzione)	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti (Segretario Generale)	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità (Segretario Generale)	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action (Nessun obbligo)	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (Tutte le Direzioni interessate) (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (Nessun obbligo) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete (Tutte le Direzioni interessate)	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
Pagamenti dell'Amministrazione	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti pubblicare in tabelle) (da (II Direzione)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata pubblicare in tabelle) (da (nessun obbligo)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti (II Direzione)	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
			Ammontare complessivo dei debiti (II Direzione)	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici (II Direzione)	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999) (Nessun obbligo)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche (III Direzione)	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. (III Direzione)	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione)	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (VII Direzione)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali (VI Direzione)	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente (VI Direzione)	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotipi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti (VI Direzione)	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto (VI Direzione)	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto (VI Direzione)	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione (VI Direzione)	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana (VI Direzione)	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio (VI Direzione)	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (Nessun Obbligo) (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA					
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (Tutte le Direzioni e R.U.P. interessati) (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo

ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA					
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori Segreteria generale o responsabile (Responsabile della prevenzione della corruzione)	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi (Responsabile della Prevenzione della Corruzione)	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati (VII Direzione)	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti (VII Direzione)	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (VII Direzione) (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (Responsabile per la Trasparenza) Tutte le Direzioni (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)		

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)